

UNIVERSAL PICTURES e SPYGLASS ENTERTAINMENT presentano

In associazione con RELATIVITY MEDIA

Una Produzione SHADY ACRES/BARBER-BIRNBAUM/ORIGINAL FILM

Un film di TOM SHADYAC

STEVE CARELL
MORGAN FREEMAN

Un'Impresa **DA DIO**

LAUREN GRAHAM
JOHN GOODMAN
JOHN MICHAEL HIGGINS
JIMMY BENNETT
WANDA SYKES
JONAH HILL
MOLLY SHANNON

Produttori Esecutivi
ILONA HERZBERG
DAVE PHILLIPS
MATT LUBER
TOM HANKS
GARY GOETZMAN

Prodotto da
TOM SHADYAC
GARY BARBER
ROGER BIRNBAUM
NEAL H. MORITZ
MICHAEL BOSTICK

Basato sui Personaggi creati da
STEVE KOREN & MARK O'KEEFE

Soggetto
STEVE OEDEKERK and JOEL COHEN & ALEC SOKOLOW

Sceneggiatura di
STEVE OEDEKERK

Diretto da
TOM SHADYAC

Un'Impresa **DA DIO**

Informazioni relative alla produzione

Quando la commedia della Universal Pictures *Una settimana da Dio* è approdata al box office estivo nel weekend del Memorial Day del 2003, ha travolto pubblico e record di incassi. Il Regista/Produttore TOM SHADYAC ci propone un nuovo film che risponde al desiderio di tutti coloro che si recano al cinema per sognare e trascorrere del tempo in compagnia di personaggi incredibilmente divertenti calati in circostanze straordinarie.

Negli anni '90, il filmmaker dal grande talento ha reso famoso l'attore Jim Carrey, interprete di *Una settimana da Dio*, grazie ad una serie di film diventati ormai dei classici del genere comico come *Ace Ventura: Pet Detective* e *Bugiardo Bugiardo*. Shadyac, insieme all'attore comico Eddie Murphy, ha anche fatto conoscere ad una nuova generazione il simpatico e sfortunato professore universitario Sherman Klump, meglio conosciuto come *Il Professore Matto*.

Una settimana da Dio è servito da trampolino di lancio nel mondo della commedia anche per un altro attore. Il film è stato un successo esplosivo che ha incassato quasi mezzo miliardo di dollari nel mondo. Oltre al successo ottenuto da Carrey, il pubblico di tutto il mondo è rimasto incantato da un raffinato giornalista televisivo di nome Evan Baxter. Antagonista del personaggio interpretato da Jim Carrey, Evan e la sua onnipresente auto compiacenza venivano puniti dal potentissimo Bruce con una pena interessante – la capacità di esprimersi unicamente in un torrente di balbettii ogni volta in onda..

E questo è stato il lancio della carriera di STEVE CARELL (*40 anni vergine*, la serie televisiva *The Office*). L'attore comico aveva precedentemente riscosso un discreto successo con alcune sitcoms e come corrispondente abituale del *The Daily Show* di Jon Stewart. Il suo grande talento gli ha valso ruoli in *Anchorman: The Legend of Ron Burgundy* e il ruolo principale nella serie comica della NBC *The Office*. Ma è stata la decisione del membro della Second City di interpretare il ruolo di un timido e romanticamente curioso impiegato di un negozio di elettronica di nome Andy Stitzer nel film *40 anni vergine* del 2005 ad iscrivere Carell nella mappa delle stelle.

Ufficio Stampa Universal Pictures International Italy

Cristina Casati: cristina.casati@nbcuni.com

Marina Caprioli: marina.caprioli@nbcuni.com

Riccardo Tinnirello: riccardo.tinnirello@nbcuni.com

Uscita 28 Settembre 2007

Durata: 96 minuti

Il materiale fotografico è disponibile sul sito www.image.net

A quattro anni di distanza dalla sua interpretazione del reporter di Buffalo che ha fatto così divertire il pubblico, Carell torna ad interpretare quel ruolo, vestendo i panni del nuovo incaricato da Dio di portare a termine complicate ed esilaranti missioni nell'ultima commedia di Shadyac, **Un'impresa da Dio**.

MORGAN FREEMAN (*Milioni Dollar Baby, Una settimana da Dio*) torna a sua volta ad interpretare – con la sua singolare miscela di commedia e contenuta saggezza - i panni di Dio che interferisce nella vita dei Baxters dando un ordine al padre e marito che scuoterà le fondamenta della vita di Evan.

Neoeletto al Congresso, Evan si è lasciato alle spalle Buffalo per portare sua moglie Joan (LAUREN GRAHAM, della serie televisiva *Una mamma per amica, Babbo Bastardo*), e i suoi tre figli—Dylan (JOHNNY SIMMONS, *My Ambition*), Jordan (GRAHAM PHILLIPS, *The Ten Commandments: The Musical*) e Ryan (JIMMY BENNETT, *Firewall- Accesso negato*)—ad Huntsville, una piccola città di provincia in Virginia, dove ha inizio un nuovo capitolo della loro esistenza.

Mentre i Baxters si sistemano nella loro nuova enorme casa su una splendida collina a nord della Virginia, Evan si prepara per il suo primo giorno di lavoro come neoeletto membro del Congresso per lo Stato di New York. Animato da una spiritualità piuttosto superficiale, rivolge a Dio la preghiera di poter riuscire a "cambiare il mondo", senza sapere che il Grande Uomo lassù ha già fatto dei piani ambiziosi e ben precisi su di lui. Invitato ad appoggiare una delle leggi più importanti da uno dei più potenti membri del Congresso, il parlamentare Long (JOHN GOODMAN, *Il grande Lebowski*, serie televisiva *Pappa e ciccìa*), Evan è certo che le sue preghiere siano state ascoltate. La sua squadra di straordinari collaboratori —l'assistente Rita (WANDA SYKES, *Monster-in-Law, Clerks II*), il capo dello staff Marty (JOHN MICHAEL HIGGINS, *The Break-Up, Dick e Jane – Operazione furto*) e lo stagista Eugene (JONAH HILL, *Accepted, Molto Incinta*)—si esaltano per l'opportunità offerta loro, sebbene Evan si renda conto che la cosa lo terrà lontano dalla sua famiglia già fin troppo trascurata. Nonostante questo conflitto interiore, il potere è importante per Evan, e quindi accetta l'offerta.

Quasi subito iniziano ad accadere delle cose strane e la vita egoistica del membro del governo si capovolge letteralmente. A causa di misteriose consegne di antichi utensili e di grandi quantitativi di legname, oltre al curioso tampinamento da parte di uccelli dal piumaggio variegato, Evan è certo di stare perdendo il lume della ragione. La sua inesorabile discesa nella confusione comica culmina in una visita da parte di uno straniero alto che dice di essere Dio e di avere per lui un ordine semplice e ridicolo: Evan deve costruire un arca per salvare amici e conoscenti da un imminente catastrofico diluvio.

Con l'aiuto dei suoi tre figli ed armato della prima edizione del "Manuale per idioti per costruire un'arca", Evan comincia con riluttanza a costruire la nave, senza sapere cosa lo attenda una volta completata l'opera. Con suo totale sbigottimento, cominciano ad apparire coppie di animali di ogni specie e dimensione, trasformando il bosco attorno alla sua casa in una specie di zoo.

Ma non è quella l'unica cosa a cambiare. Evan comincia a trascurare il suo look solitamente molto elegante, e davanti agli occhi della sua incredula moglie l'uomo si trasforma in un barbone dai capelli lunghi e incolti che indossa un saio. Nessuna cura o taglio riesce ad impedire alla barba di ricrescergli immediatamente.

Nonostante si trovi sul punto di perdere tutto ciò che prima gli era caro, Evan continua a prepararsi per il diluvio che distruggerà la terra, oppure si rivelerà solo uno scherzo della sua mente. E mentre tutti attorno a lui scuotono il capo e lo osservano costernati, l'uomo deve scoprire se è stato semplicemente colpito da una crisi di mezza età o se si trova veramente al centro di un fenomeno di proporzioni bibliche...

Oltre ad essere il regista del film, Tom Shadyac ha prodotto *Un'impresa da Dio* insieme a MICHAEL BOSTICK (*Una settimana da Dio, Accepted*) per la Shady Acres Entertainment. GARY BARBER (*The Pacifier – Missione tata, La guida galattica dell'autostoppista*) e ROGER BIRNBAUM (*Due cavalieri a Londra, Rush Hour 3*) sono i produttori per la Spyglass Entertainment, insieme a NEAL H. MORITZ (*Click, The Fast e the Furious: Tokyo Drift*). ILONA HERZBERG, DAVE PHILLIPS, MATT LUBER, TOM HANKS e GARY GOETZMAN sono i produttori esecutivi del film.

La squadra tecnica dietro le quinte comprende il direttore della fotografia IAN BAKER (*Vizio di famiglia*) e molti dei realizzatori di *Una settimana da Dio* compresa la costumista JUDY RUSKIN HOWELL (*Indovina chi*), la scenografa LINDA DESCENNA (*I tuoi, i miei e i nostri*) e il montatore SCOTT HILL (*Monster-in-Law*). STEVE OEDEKERK, che da anni collabora con Shadyac (*Il professore matto, Una settimana da Dio*) ha scritto la sceneggiatura a partire da una storia scritta insieme a JOEL COHEN (*Garfield*) e ad ALEC SOKOLOW (*Cheaper da the Dozen*) e basandosi sui personaggi creati da STEVE KOREN (*Una settimana da Dio*) & MARK O'KEEFE (*Una settimana da Dio*).

LA PRODUZIONE

E Bruce generò Evan:

Il capitolo successivo nella serie *Almighty* (imprese divine)

"Fatti un'arca di legno d'albero resinoso. Farai dei compartimenti nell'arca, e la dovrai coprire dentro e fuori di catrame."

—Genesis 6:14

A quattro anni dall'uscita di *Una settimana da Dio*, Tom Shadyac è ancora affascinato dalla spiritualità. Pura avendo rifiutato di realizzare un sequel in precedenza, desiderava far ritorno a quell'ambiente familiare con il secondo capitolo della serie *Almighty*. "Abbiamo sempre considerato più divertente realizzare vari capitoli nella serie su Dio, piuttosto che fare un sequel di *Una settimana da Dio*", fa notare il regista. "Ci è sempre sembrato meglio, da un punto di vista creativo, concentrarci su i diversi personaggi".

Con *Un'impresa da Dio*, raggiunge gli stessi livelli di ilarità già toccati da *Patch Adams a Il professore matto*—commedie intrecciate con storie edificanti, realizzate nell'inimitabile stile di Shadyac. Sebbene *Una settimana da Dio* sollevi la questione relativa alla provenienza della vera forza, questo episodio sull'intervento divino si sofferma su ciò che potrebbe essere definito l'abbandono della ricerca della felicità, e sull'umorismo che pervade la questione.

La ricerca di un attore comico molto versatile per il ruolo principale si è rivelata meno difficile di quello che i realizzatori avevano inizialmente temuto. Un quarantenne vergine che aveva già preso parte ad *Una settimana da Dio* è stata la risposta alle loro preghiere.

La piccola ma straordinaria performance di Steve Carell nei panni della nemesis di Bruce Nolan, il precisissimo, cronista televisivo dall'autostima indistruttibile che veniva ridotto ad un disastro di balbettii ogni volta che andava in onda, era il perfetto candidato per il capitolo successivo. Il successo di Carell in *40 anni, vergine* e la sua acclamata performance, che gli ha valso il Golden Globe, nei panni del manager Michael Scott nella serie televisiva della NBC *The Office*, ha recentemente contribuito a rendere ancora più noto il suo talento comico. I realizzatori erano colpiti e emozionati all'idea della possibilità di lavorare con lui.

Ricorda Shadyac, "Steve ha recitato talmente bene in *Una settimana da Dio*; tutti ricordano le sue scene. Ha creato alcuni dei momenti più comici del film. E così abbiamo pensato, 'perché non prendere il suo personaggio e farci attorno un film?'. Avevamo già l'idea di base di Dio che scendeva sulla terra e ordinava a qualcuno, 'Costruisci un'arca'".

Per quel che riguarda la storia, i realizzatori hanno immaginato il loro personaggio principale come un elegante professionista traboccante di ambizione e senso di sé, tuttavia animato da un sincero desiderio di cambiare il mondo. Si trattava di un punto di partenza che Shadyac e i produttori hanno capito poteva calzare a pennello il personaggio di Evan Baxter in *Una settimana da Dio*.

"Per questo film, abbiamo portato il sogno americano al suo livello successivo, con conseguenze da incubo", commenta Shadyac. "Evan desidera la casa più grande, la macchina più grande, il lavoro più grande—il massimo di ogni cosa—ma non si rende conto di quanto gli costerà tutto questo. E alla fine scopre che tutto ciò che fa ha un costo".

Il produttore Michael Bostick fa notare che "C'era qualcosa nel personaggio creato da Steve che ci ha fatto pensare che sarebbe stato molto divertente se Dio avesse fatto irruzione nella vita di Evan. E alla fine la scelta di Steve si è rivelata vincente non solo ai fini della storia, ma anche perché la sua carriera stava decollando mentre svilupavamo la sceneggiatura".

Per Carell, l'opportunità di tornare a vestire i panni del personaggio di Evan Baxter, così divertente nella sua arroganza, era da non mancare. L'attore era interessato ad espandere il suo ruolo per via della direzione che Evan, un personaggio con relativamente poche scene nel primo film, poteva prendere.

Spiega l'attore: "Penso che questa storia riguardi perlopiù il viaggio che Evan deve intraprendere per scoprire chi egli sia in realtà, a paragone di chi fa finta di essere. Le promesse della sua campagna politica riguardano cambiamenti sostanziali per migliorare il mondo, ma sono sostanzialmente vacue. E lungo la strada si accorge che un luogo comune è una cosa, ma uno sforzo concreto e coscienziosità sono qualcosa che si ottiene con dolore, sofferenza o introspezione".

Una volta scritturato il protagonista, era necessario accertarsi che il vincitore dell'Oscar Morgan Freeman fosse disposto a calzare nuovamente i panni di Dio per il grande schermo.

Nel 2002, quando i realizzatori avevano inizialmente considerato gli attori possibili per il ruolo di Dio, Shadyac aveva insistito che Morgan Freeman fosse l'unico attore che, a suo avviso, potesse ricoprire tale ruolo.

Assicurarsi la sua presenza in *Un'impresa da Dio* era fondamentale per i realizzatori del film. Nella loro visione, nessun altro poteva essere "Dio" e consacrare un nuovo messaggero con un nuovo esilarante messaggio. Il regista e i produttori erano d'accordo che Freeman — con la sua elegante dignità e il suo famoso pungente senso dell'umorismo — fosse l'unica scelta possibile.

Il produttore Bostick riassume la cosa in poche parole: "C'è un unico Dio, e c'è un unico Morgan. Lui ha quell'aspetto e quei modi così imponenti e autoritari".

Freeman ha accettato di tornare ad interpretare quel ruolo unicamente per via del regista. "Tom adora il suo lavoro, e le persone che amano il proprio lavoro solitamente fanno le cose per bene. E' una di quelle persone con le quali ho stabilito un ottimo rapporto".

L'acclamato attore è il primo ad ammettere di non essere un attore prevalentemente comico. "Io, non sono un comico. ma se mi scrivi una battuta, io la dico", spiega con una risatina. la sua filosofia è semplice: "Impara le battute e cerca di essere il più naturale possibile. Se la sceneggiatura è divertente e i tempi sono giusti, allora farà ridere".

Lavorare con un tale mito avrebbe potuto creare un po' di disagio tra tecnici e attori, ma Freeman ha subito messo tutti a loro agio, rivelandosi un tipo divertente sul set. Ricorda Carell, "Morgan voleva solo essere accettato proprio come chiunque altro, e non con qualsiasi sorta di attenzione speciale. E' un uomo così calmo e privo di qualsiasi arroganza".

Armato della tripla minaccia di Carell, Freeman ed un'altra sceneggiatura scritta da Steve Oedekerk—che ha collaborato più volte con Shadyac alla realizzazione di commedie di successo come *Ace Ventura: Pet Detective* e *Bugiardo bugiardo*—Shadyac e i produttori erano ormai in cammino per ricreare la magia di *Una settimana da Dio*, un enorme successo ai botteghini di tutto il mondo. Adesso avevano solo bisogno di un'arca piena di animali.

Leoni e Tigri e Alpaca...

Animali reali di *Un'impresa da Dio*

Secondo il libro della Genesi, le creature di Dio gravitarono spontaneamente e per istinto a coppie verso l'arca di Noe. I realizzatori di *Un'impresa da Dio*, hanno però dovuto rivolgersi ad un veterano dell'addestramento degli animali come Mark Forbes specie supervisionasse la selezione, si prendesse cura e addestrasse le oltre 177 specie differenti portate sul set da tutto il paese. Dopo aver incontrato la squadra, Forbes si è reso conto che avrebbe dovuto superare lo sforzo intrapreso per *Dottor Dolittle 2* per riuscire a riempire l'immensa nave di Evan.

“E' l'arca di Noe. Ci devono essere un sacco di animali”, dichiara semplicemente Shadyac. “Praticamente abbiamo girato utilizzando il maggior numero di animali mai comparsi in un film in tutta la storia del cinema. Ed ogni animale che si vede nel nostro film sembra perfettamente integrato nella scena e tra gli altri, anche se ciascuno di loro è stato inserito individualmente in ogni scena”.

Dello straordinario addestratore che ha contribuito a realizzare questo miracolo, il regista dice: “Mark Forbes fa dei veri miracoli, e mai avremmo potuto realizzare il film senza il suo contributo. Abbiamo dovuto lavorare con ciascun animale individualmente, poiché ciascuno di essi risponde a diversi comandi. E' tutto molto preciso.”

Forbes ha messo insieme uno zoo vero e proprio comprendente leoni, tigri, pellicani, leopardi, giraffe, elefanti, orsi Kodiak, babbuini, zebre, renne, cammelli, procioni, gatti, porcospini, cani, bufali e serpenti, tanto per citarne alcuni. lavorando a stretto contatto con loro, tutti, attori e tecnici, gli si sono affezionati. Gli animali hanno lavorato sotto la stretta supervisione di rappresentanti dell' AHA (American Humain Association).

E' molto importante anche il fatto che i realizzatori si siano voluti attenere il più possibile al racconto biblico. Shadyac desiderava che gli animali collaborassero alla costruzione dell'arca con gli strumenti che Dio aveva loro fornito (ad esempio, un elefante poteva passare una tavola a Evan con la proboscide ed un corvo portargli un chiodo tenendolo fra gli artigli). I realizzatori non volevano gag banali, come scimmie parlanti o pappagalli che roteassero gli occhi, per aggiungere colore alla produzione.

Lauren Graham, che nel film interpreta la moglie di Carell, ricorda alcuni aspetti un po' surreali del recitare accanto agli animali: “E' incredibile quante cose possano fare gli animali. Sono incredibilmente addestrati. Puoi dare un comando specifico ad un elefante e lui lo capisce. ‘Rosie, muovi la zampa destra. Dixie, torna verso l'arca’. E stranamente ti abitui a star loro vicino e ad interagire con essi”.

Ma è stato Carell che ha finito col trascorrere più tempo di tutti insieme agli "attori" pelosi o piumati, a due o a quattro zampe. “Avevo probabilmente più difficoltà io a ricordarmi le battute che loro a fare qualsiasi cosa gli venisse richiesto”, racconta ridendo l'attore.

Sebbene colpito dal tipo di comandi che i vari animali riuscivano ad eseguire, collaborando alla costruzione dell'arca, l'attore si è affezionato ad alcuni di loro. “Gli elefanti, in realtà, sono molto profondi, come pure le giraffe”, spiega Carell. “dai loro occhi traspare una grande intelligenza. Ma alpaca e cammelli erano abbastanza disgustosi. Sono veramente puzzolenti”.

L'addestramento di tutti gli animali ha avuto inizio settimane, e a volte mesi, prima del loro arrivo sul set. Acclimatarli e prepararli per il lavoro da svolgere—in particolar modo per compiti che fossero coerenti con la loro natura—è stata la regola su *Un'impresa da Dio* ed ha richiesto ai realizzatori, compreso il direttore di fotografia Ian Baker il maggior tempo di pianificazione e di riprese. E' stato anche un grossissimo impegno per Forbes.

Con così tanti animali differenti che lavoravano a stretto contatto, Forbes e la sua squadra sono stati attenti a prendere tutte le precauzioni del caso durante le riprese, in particolare nei confronti di casi in cui alcuni animali erano tipiche prede di altri, avendo a che fare con così tante specie diverse.

“Non potevo certo metter un lupo vicino ad una pecora ed aspettarmi che sul set tutto restasse calmo”, spiega. “Alcuni di questi animali sono il cibo di altri. Pertanto li abbiamo filmati separatamente per assicurarci che non ci fossero pericoli ne per loro ne per la troupe.

“Filmavamo i gufi, e poi mettevamo un blue-screen dietro di loro”, continua Forbes. “E poi filmavamo i piccioni, poi le colombe, e poi le aquile, tutti facenti parte della stessa scena”. Spesso gli animali domestici prendevano il posto di quelli selvatici per preparare le luci per le riprese. Due cavalli, ad esempio, servivano da "controfigure" per animali selvatici più pericolosi

come i rinoceronti, che sarebbero stati ripresi in seguito con un blue-screen come sfondo e inseriti poi nella scena dalla squadra degli effetti speciali—che ha fornito anche molti mammiferi ed uccelli realizzati con grafica computerizzata per riempire il folle zoo—e organizzati dal montatore del film Scott Hill.

il regista Shadyac era pronto alla sfida, ma non sapeva bene a cosa stesse andando incontro nel dirigere degli animali. “Davvero, prepari una scena con gli animali, e ti ritrovi a chiedere ad un orso di mezzo quintale, ‘Si sposti di sei centimetri più a destra, signor orso. Potrebbe rispettare i segni sul pavimento?’ Dopo tutto è sempre un orso”.

L'armonia tra gli animali è costata un po' di sacrificio del proprio ego da parte degli attori. Di Carell, Forbes racconta ridendo: “E' uno che sta al gioco. Il primo giorno che abbiamo girato con gli animali, lo abbiamo ricoperto di piccioni, colombe e blue jays. Era coperto di escrementi, ed aveva tutti questi uccelli che gli svolazzavano attorno, atterrandogli sulla testa. Steve è stato fantastico con loro” .

I più buffi mammiferi di Dio:
Attori non protagonisti della commedia

I realizzatori erano decisi a mettere insieme un gruppo di attori ben assortito da affiancare ai protagonisti umani ed animali. L'attrice Lauren Graham, già nota per il suo ruolo da protagonista nella serie televisiva *Una mamma per amica*, è stata scritturata nel ruolo della paziente moglie di Evan sull'arca, Joan (sì, la battuta era voluta). I realizzatori sono stati molto felici quando l'attrice, che Shadyac considera “una delle migliori attrici comiche televisive di oggi” ha accettato di interpretare il ruolo della signora Baxter.

La Graham era interessata ad interpretare il ruolo, nonostante il poco tempo a disposizione per via delle le riprese della serie CW. “Ritenevo che Joan non dovesse essere la tipica moglie di un membro del Congresso”, spiega. “E' tutta una novità per loro. I Baxters si stanno trasferendo, lasciandosi alle spalle le loro vite per seguire Evan nel perseguimento della sua nuova carriera. Volevo farne una donna più accomodante, non uno stereotipo”.

La Graham, che ha recitato accanto a Carell nella maggior parte delle scene del film, si è divertita molto ad osservare l'attore comico al lavoro. “Sono l'uomo perfetto per l'immaginazione di Steve, ed è stato divertentissimo. Lui è intelligente e spontaneo, cosa che ti mantiene partecipe e nella parte”.

Noto per la sua abilità ad ottenere straordinarie performances comiche dai suoi attori, Shadyac li ha incoraggiati, in particolar modo Carell, John Michael Higgins, Wanda Sykes e Jonah Hill—tutti maestri dell' improvvisazione—a cercare nuovi approcci alle loro parti.

John Michael Higgins, che interpreta il ruolo di Marty, lo zelante capo dello staff di Evan al congresso, è stato subito interessato a prendere parte ad un film che attraversava così tanti generi diversi—epico-biblico, la commedia per famiglie e la stravaganza di effetti speciali. “*Un'impresa da Dio* è un meraviglioso miscuglio di generi, e come nel caso di ogni commedia che si rispetti, è necessario che si basi su un'ottima storia”, fa notare l'attore. “Il racconto biblico dell'arca di Noe è fantastico. Ha tutto quello che desideri—è umano, è epico ed ha una morale. Noi ne utilizziamo solo una piccola parte e, ovviamente, l'abbiamo reso contemporaneo. Ma la storia di base è sempre la stessa”.

Nonostante fosse ottimista riguardo al progetto, Wanda Sykes, nata e cresciuta in Virginia, non era entusiasta della battaglia con gli eventi atmosferici. L'attrice sapeva che l'estate nel suo paese d'origine, è calda e afosa. Non importava quanto le piacesse il ruolo di Rita, la precisa e pragmatica assistente di Evan, l'attrice aveva bisogno di qualche convincimento ulteriore.

La Sykes ha incontrato il regista ed è subito rimasta colpita dal suo entusiasmo nei confronti del progetto. “E' un tipo così fico”, spiega. “Gliela leggi negli occhi la folle passione per ciò che fa. Era così entusiasta. Dopo il nostro incontro ho pensato ‘Sì! Andiamo sull'arca; sarà divertente”.

La realizzazione ed il risultato finale infatti lo sono. E l'aggiunta della Sykes all'insieme di attori comici di talento ha contribuito a rendere ancor più scoppiettante la commedia. Shadyac spiega, “Adoro questi momenti di creatività e spontaneità. Ho osservato Wanda estraniarsi per un secondo e poi produrre una gemma di interpretazione”.

Un altro adepto di Shadyac , Jonah Hill, ha lavorato con il filmmaker nell'ultimo film che questi ha prodotto, la commedia *Accepted*. Hill ha rubato più volte la scena sia in quel film che in *40 anni, vergine*, ed è tornato a lavorare accanto a Carell in *Un'impresa da Dio*, questa volta nei panni dello stagista desideroso di dare il meglio, Eugene. Come gli altri interpreti del film, anche Hill è rimasto senza fiato quando ha visto l'arca, commentando “E' la cosa più grande che ho mai visto, con tanto di elefanti, giraffe e così tanti altri animali. non avevo mai visto una cosa così gigantesca prima. E' mostruosamente grande”.

L'aggiunta di John Goodman, candidato all'Oscar, al gruppo degli interpreti nei panni del veterano membro del Congresso Long ha aggiunto un'ulteriore spessore alla storia contribuendo ad illustrare la comica discesa a spirale di Evan verso il basso. Per Goodman, riuscire a mantenere il suo atteggiamento stoico durante le riprese del film è stata una vera lezione di autocontrollo. “E' stato difficilissimo evitare di scoppiare continuamente a ridere; Steve è così dannatamente divertente”, racconta lo stagionato attore comico. “E' stato veramente uno spasso vederlo in azione”.

Nello scritturare per i ruoli minori alcuni talenti comici del calibro di MOLLY SHANNON (*Year of the Dog, Ricky Bobby: la storia di un uomo che sapeva contare fino a uno*) nei panni dell'agitatissimo agente immobiliare Eve Adams, e dei nuovi talenti come ED HELMS (*The Daily Show, The Office*), i realizzatori sapevano bene che ciascun attore—a discapito di quanto piccolo fosse il suo ruolo—doveva essere molto comico per far sì che *Un'impresa da Dio* funzionasse. Riuscire a creare un film per famiglie era estremamente importante, e i tre giovani attori Johnny Simmons, Jimmy Bennett e Graham Phillips sono stati scritturati per i ruoli dei tre figli molto diversi tra loro di Evan e Joan, che aiutano Evan a costruire l'arca.

Una volta trovati troupe ed interpreti, la produzione poteva cominciare a costruire un'arca secondo le specifiche bibliche—cercando allo stesso tempo sia di costruire qualcosa che avrebbe lasciato tutti senza fiato, sia integrando alla perfezione migliaia di animali realizzati con la grafica computerizzata nello zoo già presente sul set, tutto questo senza avere alcun impatto negativo sull'ambiente. Facilissimo.

“Costruzione di arche per idioti”:
Riscrivere il manuale

Quando hanno cominciato a scrivere la sceneggiatura, Shadyac e Oedekerck hanno discusso dell'arca e di come se la immaginavano. A quel punto non potevano certamente immaginare che la loro ricerca preliminare avrebbe stabilito le basi per una delle più elaborate e sorprendenti costruzioni realizzate su un set. Il progetto e i tempi per la realizzazione dell'arca, complicatissimi a dire il meno, si sarebbero rivelati una delle più grandi sfide per i filmmaker. L'impresa erculea di costruire un'arca agibile—con set esterni ed interni—è stata affidata alla scenografa Linda DeScenna, già fidata collaboratrice di Shadyac che con il regista ha collaborato alla realizzazione di quattro precedenti film. Insieme al art director Jim Nedza e ad una squadra formata da oltre cento persone—capeggiata dal veterano delle costruzioni Dennis DeWaay—la squadra di DeScenna è riuscita non solo a progettare e a realizzare alcune gigantesche strutture, ma lo ha fatto in tempi brevissimi, per poter venire incontro ai fittissimi impegni televisivi di Carell che non lasciavano molto tempo per le riprese.

Armati di ricerche dettagliate—comprese le antiche specifiche bibliche contenute nel libro della Genesi, attrezzi antichi e moderni e anche un po' di magia—hanno costruito un vascello che ha lasciato senza fiato umani ed animali. Progettare e costruire una struttura per il set di tali dimensioni e non affidarsi completamente alle immagini computerizzate ha costituito una notevole impresa—specialmente perché l'arca doveva far sembrare piccoli degli animali enormi, come gli elefanti e le giraffe, che lavoravano accanto ad essa.

La squadra di costruttori ha dato inizio ai lavori preparando il cantiere nella ridente cittadina di campagna di Crozet, in Virginia, nel gennaio 2006. Dalla stesura delle fondamenta di cemento alla costruzione del telaio d'acciaio ricoperto di pannelli di cedro di circa 2 tonnellate, ai raggi di sostegno della “traversina”, alla chiglia—la struttura di base che si estende per tutta la lunghezza dell'arca—e la prua di gomma piuma scolpita di 20 metri dell'arca, hanno lavorato incessantemente specie fosse tutto pronto per l'inizio delle riprese all'inizio dell'aprile del 2006.

la versione finale del layout dell'arca incorporava l'originale disegno biblico e, sorprendentemente, elementi tratti da vari libri per bambini che contenevano immagini familiari sia alla troupe che agli attori dai tempi dell'infanzia. Commenta DeScenna: “Tom desidera ottenere il massimo della teatralità e della cosa reale allo stesso tempo. la cosa gli è d'aiuto e, di conseguenza, è d'aiuto anche ai suoi attori”.

“E' vero”, aggiunge Shadyac annuendo. “Sentivo che era importante per tutti, ma specialmente per Steve, trovarsi lì ogni giorno e pensare ‘Oh, mio Dio. Cosa sto facendo?’ L'arca era impressionante, e desideravo che facesse quell'effetto ai membri della troupe e agli attori”.

La ricerca di un luogo adatto che rispecchiasse un setting dettagliato e specifico per la storia si è rivelata una coincidenza per i realizzatori. Un lussuoso complesso residenziale (ancora in costruzione) alla base del meraviglioso Shenandoah National Park sarebbe servito da casa per l'arca, e per varie altre case, compresa quella dei Baxters nel quartiere di periferia della fittizia cittadina di Huntsville.

Un'ulteriore complicazione del lavorare sul posto è stata la ricerca di equilibrio tra la costruzione sincronizzata dei set e i giorni previsti per le riprese, entrambi soggetti ai capricci delle condizioni atmosferiche della Virginia note per la loro bizzarria.

Una volta che la base di cemento di 250 piedi di larghezza (77 metri circa) x 260 piedi di lunghezza (80 metri circa) x 8 pollici di spessore (20 cm circa) —la stessa che gli ingegneri dell'aeroporto di Los Angeles hanno utilizzato per le piste d'atterraggio dei boeing 747—è stata preparata nelle campagne della Virginia e coperta di terra rossa, tutte le fasi successive della costruzione dell'arca sarebbero state accuratamente programmate per poter girare sequenze identiche per un periodo di sei settimane. Ciò ha permesso di seguire un programma di costruzione dell'arca che procedeva a pari passo col viaggio di Evan e coi progressi compiuti nella costruzione dell'imbarcazione.

Il rullino di marcia della produzione era sconvolgente. le scene con gli attori in prossimità dell'arca venivano filmate durante il giorno oppure spostate in un'altra location mentre la squadra di DeWaay lavorava tutta la notte—o fino a sette giorni di seguito in loro assenza—per costruire l'arca in tempo per il loro ritorno. “E' stata un'impresa colossale” fa notare DeWaay. “Sono contento che siamo riusciti a costruire una cosa di queste dimensioni. Con tutti i progressi compiuti nella grafica computerizzata, è una cosa che non succede spesso di questi tempi”.

Una volta arrivati in Virginia per dare inizio alle riprese, tutti gli elementi necessari alla costruzione dell'arca erano pronti per essere assemblati come un gigantesco puzzle in 3D. A coadiuvare DeScenna e DeWaay nei loro sforzi c'era il supervisore degli effetti speciali Dan Sudick, che ha lavorato in tandem con la coppia, concentrandosi in particolare sugli elementi strutturali dell'arca.

Lo scheletro di acciaio rinforzato, che ancora la struttura, è una creatura di Sudick che ha svolto anche un ruolo fondamentale nello sviluppo di un pezzo di set aggiunto costituito dalla prua dell'arca sospesa in aria davanti ad un enorme blue screen e appesa ad un giunto idraulico. Il giunto veniva fatto dondolare da un lato e dall'altro mentre quelli che erano a bordo dell'arca (sia gli attori che i membri della troupe, senza distinzione) venivano inzuppati da centinaia di galloni d'acqua durante una delle scene più importanti del film. la squadra degli effetti speciali sarebbe intervenuta solo i seguito, aggiungendo altra acqua alla scena.

Sebbene l'arca—con le sue dimensioni finali di 80 piedi di larghezza (25 metri circa) X 60 piedi di altezza (19 metri circa) e 275 piedi di lunghezza (84 metri circa) [alla fine digitalmente estesi a 450 piedi di lunghezza (138 metri circa), la lunghezza dell'arca di Noe secondo la Bibbia]—era il punto focale del set in Virginia, l'enorme casa della famiglia Baxter e le altre tre case del vicinato sono state ideate e costruite dagli scenografi e dalla squadra

dell'art department, in un luogo in cui era in via di sviluppo un lussuoso quartiere residenziale. E' stato spesso difficile distinguere dove finisse il lavoro di DeScenna e cominciasse il quartiere vero—in particolar modo per le migliaia di persone che si sono recate sul posto nei fine settimana per ammirare la "meravigli" locale, spesso senza rendersi conto che si trovavano sul set di un film finché non notavano l'immensa arca, che incuteva rispetto, in cima alla collina.

Attori, realizzatori e troupe hanno fatto ritorno a Los Angeles alla fine della primavera del 2006 per ultimare le riprese all'interno degli Universal Pictures studios. Il set comprendeva tutti gli interni, e le scene ambientate sulla prua dell'arca. centinaia di altri animali e di comparse—annaffiati ogni giorno con litri e litri d'acqua—arrivavano al teatro di posa per le riprese sull'enorme imbarcazione al Teatro 27.

Mentre troupe e attori giravano a Los Angeles, iniziava il lavoro per lo smantellamento dell'arca sul set in Virginia e veniva sorprendentemente completato nel giro di una settimana. La rimozione dell'enorme base di cemento avrebbe tuttavia richiesto un'ulteriore settimana. Ma dopo mesi di riprese, nulla restava dell'arca ne delle centinaia di persone ed animali che vi avevano lavorato accanto per così tanto tempo.

Diluvio Digitale e Migliaia di Creature: Effetti Speciali Visivi della Produzione

Creare l'acqua

Mentre in passato i modellini, le proiezioni sullo sfondo e il matte ottico avrebbero provveduto a creare un diluvio di proporzioni bibliche sul grande schermo, oggi non è più possibile utilizzare questo tipo di trucchi perché il pubblico li riconosce subito. Nella visione dei realizzatori e dei produttori del film, *Un'impresa da Dio* avrebbe dovuto aprire nuove strade sul come ricreare su pellicola l'immagine di un diluvio che si abbatte su una cittadina che non se lo aspetta.

L'incaricato degli effetti speciali visivi per la produzione era il supervisore del VFX Douglas Smith. Smith, un esperto filmmaker che si è fatto le ossa collaborando alla realizzazione di film leggendari come *Guerre stellari* e *Star Trek: il film*, ha recentemente contribuito con il suo talento come capo del VFX alla realizzazione di film come *Independence Day* e *Dottor Doolittle 2 to Dr. Seuss' The Cat in the Hat* e *L'altra sporca ultima meta*. Sono serviti tutti i trucchi possibili per realizzare *Un'impresa da Dio*. Smith racconta, “*Un'impresa da Dio* era un progetto ambizioso...e rappresentava una sfida immensa dal punto di vista tecnico. Far credere al pubblico che questo diluvio e gli animali ricreati al computer fossero reali richiedeva uno sforzo enorme ed estrema cura da parte della squadra degli effetti speciali. Adoravo l'idea di raccontare nuovamente la storia dell'arca di Noe”.

Il gigante degli effetti speciali con base a San Francisco, la Industrial Light & Magic (ILM), è stata incaricata da Shadyac e Smith di creare il diluvio computerizzato che rappresenta il momento culminante della commedia. C'è voluta una squadra di 80 persone ed oltre un anno di lavoro solo le scene d'acqua.

Tutti gli elementi della produzione sono stati attentamente dettagliati nello storyboard, poi animati in maniera grezza sul computer attraverso il processo di pre-visualizzazione (“pre-vis”). Una volta trovato un accordo sulle scene “pre-visualizzate”, i realizzatori —compreso il regista, lo scenografo, il direttore della fotografia, il coordinatore degli effetti speciali e il supervisore degli effetti speciali visivi—analizzavano il girato per decidere cosa si poteva fare nella pratica e cosa doveva essere aggiunto tramite gli effetti speciali.

Per esempio, se Shadyac voleva mostrare un'onda gigantesca che si abbatteva sul lato dell'arca mentre scendeva lungo un fiume d'acqua, veniva presa la decisione se fosse meglio (o anche possibile) girare la scena in esterni o sul set, con una sezione parziale dell'arca davanti ad un blue screen. In ogni caso, il processo di pre-visualizzazione serviva da riferimento e guida per le scelte del processo da utilizzare, degli esterni e della sequenza dell'onda computerizzata da aggiungere successivamente. Secondo il supervisore degli effetti speciali visivi dell' ILM Bill George, esistevano tre passaggi obbligatori per poter rendere il più fluido e continuo il viaggio di Evan e del suo clan, dei loro vicini e degli animali sull'arca.

“Creare l'acqua al computer è un processo lungo che richiede un'eccellente capacità tecnica e artistica”, spiega George. “Una volta pronto il girato del background, eseguivamo un *match move*—cioè ricreavamo al computer i movimenti della macchina da presa—e così avevamo una scena su cui poter lavorare”.

“Il passo successivo”, continua il supervisore, “era la *simulazione del fluido*: il computer prende i vari pezzi che compongono la scena, come l'arca e gli alberi, e gli manda attorno un fluido virtuale. Poi il computer immagina come si muoverebbe questo fluido in natura attorno a queste cose”. per i realizzatori si trattava di un processo di prove ed errori a causa del grosso numero di parametri da stabilire per l'acqua, come la velocità e la gravità.

Una volta attuata la simulazione del fluido si andava al passaggio successivo, il *processo di adattamento*, che avrebbe reso la superficie dell'acqua sullo schermo non così piatta, dopo tutto. Poiché nell'acqua ci sono riflessi, rifrazioni, spruzzi e onde, tutte queste componenti dovevano venire aggiunte alle immagini per renderle realistiche. E sono state realizzate separatamente. Continua George, "I nostri tecnici della composizione hanno dovuto controllare la densità delle rifrazioni sull'acqua, poiché varia da scena a scena. Specie il diluvio sembrasse reale è stato necessario assemblare insieme un gran numero di componenti". Tuttavia, una sola ripresa poteva richiedere anche 15-20 settimane di lavoro specie venissero completati tutti e tre i passaggi. E quella era solo la punta dell'iceberg.

Seguendo anche i dettami della vecchia scuola degli effetti speciali, i modellini hanno giocato un ruolo fondamentale nella realizzazione del film. Non si poteva trascurare la casualità della natura; mentre la tecnologia digitale consentiva il controllo di ogni goccia d'acqua tramite un processo lungo ed estenuante, la non predicibilità delle riprese dal vivo aggiungeva emozione al viaggio di Evan nel diluvio.

Per tre mesi i realizzatori hanno girato utilizzando modellini dell'arca, di alberi, di automobili ecc... per esempio, in una scena particolare dove un bulldozer viene travolto da un'onda mostruosa, è stato usato un modellino in scala piuttosto che un bulldozer riprodotto al computer. Immagini computerizzate e girato dal vivo sono stati poi mescolati per far sembrare veramente che una grossa macchina volasse in aria mentre milioni di litri d'acqua la inondavano durante il suo viaggio.

Ridefinire pellicce e piumaggi

Miliardi di goccioline d'acqua non sono le uniche cose che i maghi degli effetti speciali hanno dovuto ricreare per *Un'impresa da Dio*. Nonostante molto degli animali attori si comportassero benissimo sul set, è stato necessario crearne altri tramite la grafica computerizzata per assicurare al film la varietà e le quantità richieste da una commedia tratta da un racconto biblico. I Rhythm & Hues Studios li hanno quindi moltiplicati al computer, due a due...

I tecnici dello studio hanno creato al computer 300 coppie di animali di grossa taglia per contribuire a riempire l'arca di Evan, e anche 15 coppie di animali "eroi" per le riprese in primo piano che sono così risultate straordinariamente dettagliate.

Sebbene Noe avesse sulla sua imbarcazione una coppia di ciascuna specie è stato necessario duplicare parte dello zoo di Evan per creare l'impressione che ciascuna specie presente sulla terra fosse presente sullo sfondo. Per questo film è stato dunque ricreato tramite la grafica computerizzata il maggior numero di animali singoli mai apparsi in una pellicola fino ad ora.

I Rhythm e Hues Studio hanno curato sia la realizzazione degli animali tramite la grafica computerizzata che alcuni degli animali sul blue screen. Inoltre, a causa dell'enorme numero delle riprese con gli animali e di elementi di essi, è stato necessario coinvolgere nella realizzazione del progetto anche un'altro team degli effetti speciali, la C.I.S. Hollywood, che ha realizzato centinaia e centinaia di scene composite con elementi di animali in blue screen.

In una scena particolare ambientata nel giardino posteriore della villa dei Baxter—realizzata dalla C.I.S. Hollywood—nella quale Evan viene spinto verso la pila di assi di legno da numerose creature, gli unici animali che realmente erano presenti in scena accanto a Freeman e a Carell erano mucche e cavalli. Tutti gli altri animali sono stati ripresi in studio tramite la tecnica del blue screen, e poi "aggiunti" alla scena. Anche nel caso di molte altre riprese, gli animali che non potevano venir portati sul set sono stati aggiunti tramite la grafica computerizzata. I maghi della R&H avrebbero aggiunto gli animali digitalizzati a quelli reali

(ripresi con sullo sfondo un blue screen)—completando il tutto con ombre perfette e zolle d'erba sistemate con attenzione attorno a zampe e zoccoli —per completare l'immagine.

Per ogni scena in cui Evan e la famiglia Baxter erano circondati da animali, era necessaria una troupe di macchinisti di 40 persone e tre o quattro giorni extra di riprese per inserire tutti gli animali—che dovevano risultare perfettamente amalgamati nelle immagini—ripresi con la tecnica del blue screen. In seguito, i tecnici della R&H e del C.I.S. dovevano inserire, uno ad uno, tutti gli animali nella scena, con un lavoro di settimane o addirittura di mesi specie non si notassero differenze.

Preparare gli animali ad “entrare” nell'arca per prepararsi alla navigata, si sarebbe rivelata una delle scene più difficili da girare. All'inizio, i realizzatori di far camminare gli animali insieme ai loro addestratori, in modo controllato, nei campi della Virginia. Poi gli addestratori sarebbero stati rimossi tramite computer e gli spazi vuoti riempiti con animali creati tramite grafica computerizzata, cosa che avrebbe reso la scena uniforme. Tuttavia la cosa si è rivelata impossibile a causa del gran numero di animali.

Era molto più facile riprendere dei campi vuoti, riprendere gli animali separatamente, uno ad uno, secondo quanto stabilito nel "pre-visualizzazione" o nello storyboard. Una volta stabiliti layout e background, gli animali sarebbero stati ripresi in uno studio sullo sfondo di un blue screen. Sarebbero poi stati riposizionati, aggiunti nello sfondo della scena e muniti di ombre; questo, uno ad uno. E con un ultimo faticosissimo sforzo di grafica computerizzata, sarebbero stati amalgamati nella scena.

Il supervisore delle animazioni Andy Arnett, veterano di film di successo come *Le cronache di Narnia* e *Scooby-Doo*, ha lavorato intensamente per poter amalgamare gli animali disegnati col computer nelle scene girate dal vivo, senza che si notassero differenze. Racconta Arnett, “Abbiamo dovuto fare delle estenuanti ricerche. Ci sono voluti sei o sette mesi per perfezionare l'aspetto degli animali prima di dare avvio alle riprese.”

Gli animali creati dalla R&H sono quelli con i quali sarebbe stato difficile lavorare sul set , quelli troppo rari e quelli dai quali i realizzatori desideravano ottenere delle particolari performance— cose che gli animali non farebbero mai su un set e davanti ad una troupe di molte persone. Avendo a disposizione una biblioteca di movimenti animali ricreati al computer, la casa di produzione poteva fornire, di volta in volta, ogni tipo di performance venisse loro richiesta.

Era fondamentale creare una di queste biblioteche di movimenti animali per ciascun animale ricreato al computer. Se i realizzatori desideravano che una volpe muschiata guardasse a destra o a sinistra, oppure si alzasse o si sedesse, la grafica computerizzata finiva con l'essere un compromesso valido.

“Abbiamo messo insieme queste biblioteche per vedere l'aspetto degli animali e come si sarebbero mossi”, spiega Arnett. “In un secondo momento potevamo inserirli in una scena e moltiplicarli per riempire lo sfondo. Se si trattava di una camminata o di girare la testa, abbiamo creato una serie di azioni per ogni animale così da poterle poi utilizzare nelle varie scene”.

Gli uccelli si sono rivelati più difficili da creare—particolarmente nel caso di una colomba che doveva volare in un determinato spazio—come pure gli animali dalla pelliccia folta (come gli orsi polari e le volpi muschiate). nel caso della scena dell'arca che naviga nel diluvio è stato possibile posizionare solo un numero limitato di animali su una piattaforma mobile davanti al blue screen per vederne il movimento durante il dondolio e i sobbalzi dell'arca travolta dalle acque. Ancora una volta, sono intervenuti i tecnici della grafica computerizzata per aumentare la quantità e la varietà degli animali all'interno dell'arca. Gli animatori hanno creato movimenti realistici per gli animali nei loro recinti mentre l'arca veniva sospinta e sollevata da gigantesche montagne d'acqua, e la grafica computerizzata ha

consentito di ottenere movimenti accurati per i panda o altri animali selvatici che venivano sballottati in un preciso istante.

Un'ecologica Impresa da Dio:
Realizzatori Verdi

Il tentativo di modernizzare gli elementi di un racconto mitologico leggendario come quello dell'arca di Noe necessitava di un tema intrigante e sentito da tutti che non banalizzasse una storia così cara a tutti. I realizzatori sentivano che il tema della salvaguardia dell'ambiente fosse particolarmente appropriato e rinforzasse il nucleo della storia (oltre ad aggiungere un certo umorismo). mentre la storia prendeva forma, Shadyac e gli altri produttori si sono impegnati personalmente a rispettare l'ambiente durante la realizzazione del film.

Mantenendo l'impegno preso, i realizzatori hanno raggiunto l'obiettivo di comportarsi da responsabili cittadini del mondo. lavorando fianco a fianco con il Conservation Fund of Washington, D.C. (Centro per la Salvaguardia dell'Ambiente), la produzione ha "azzerato" le emissioni di monossido di carbonio di *Un'impresa da Dio* —piantando 2,050 alberi (di tante diverse specie, come querce, cottonwood e salici). Sono stati tutti piantati nella riserva naturale del Rappahannock River a Warsaw, in Virginia, e in quella del San Joaquin River nei pressi di Modesto, in California.

Il produttore Bostick spiega: “Viste le tematiche ambientaliste del film, abbiamo lavorato fianco a fianco con il Conservation Fund per calcolare le emissioni di monossido di carbonio legate alla realizzazione del film—da parte dei veicoli utilizzati per gli spostamenti o dei macchinari impiegati sui set. Una volta calcolato il quantitativo di emissioni, abbiamo piantato un numero di alberi che potesse effettivamente azzerare l'impronta sul cammino dei cambiamenti climatici lasciata nel corso della realizzazione del film”.

“Il nostro obiettivo era quello di essere un film "verde"”, continua Shadyac. “Abbiamo riciclato tutti i materiali utilizzati durante le riprese—tavole di legno, finestre, vernici per le porte e le finestre, pavimenti, macchinari, ecc.—tutto ciò che poteva essere salvato lo abbiamo riciclato, riutilizzato e donato a qualcuno invece che gettarlo in una discarica. Abbiamo fuso l'acciaio (utilizzato per l'infrastruttura dell'arca), lo abbiamo venduto e poi donato il ricavato all'associazione Habitat for Humanity (Ambiente per l'Umanità)”.

Shadyac ammette che la creazione di un progetto di queste proporzioni ha un discreto impatto sull'ambiente. ma la cosa non ha interferito con l'impegno a riportare tutto a com'era. “Poichè utilizzi degli aerei per spostare la tua troupe, puoi tentare di azzerare le emissioni di monossido di carbonio piantando degli alberi. Gli alberi assorbono l'anidride carbonica ed emettono ossigeno. Facendo questo, in un certo senso, si ripara il danno.”

realizzare un film ad impatto zero non era importante solo per i realizzatori, ma anche per gli attori. Freeman si inserisce con grande saggezza nella discussione sulla conservazione del pianeta: “Noi siamo i nuovi dinosauri. E se non stiamo attenti, finiremo col fare la loro stessa fine”.

Il lavoro al fianco del The Conservation Fund, le attività ecologiche e gli sforzi compiuti durante la realizzazione di *Un'impresa da Dio* hanno compreso:

- La donazione delle piante utilizzate per l'arredo dei set (circa 300 tra cespugli ed alberi) e del legname (comprese finestre e battenti) all'associazione Habitat for Humanity.
- Il lancio del sito web www.getonboardnow.org come fulcro della collaborazione con il Conservation Fund. Coloro che visitano il sito sono incoraggiati a “Portare a Zero” il loro impatto sull'ambiente, e a visitare la “Almighty Forest”—una

destinazione on line dove la gente può entrare in azione veramente (acquistando piante ed alberi) per rallentare gli effetti del riscaldamento globale.

- Il riciclaggio della carta, della plastica, dell'alluminio e del vetro sul set, oltre all'utilizzo di carta riciclata (compresa quella dove sono scritte queste note).
- L'uso di copioni con pagine stampate avanti e dietro da parte della troupe e degli attori.
- Il dono di biciclette ai membri della troupe da parte di Tom Shadyac per limitare l'utilizzo delle automobili durante le riprese del film
- L'aver piantato degli alberi vicino alla zona dove è stata costruita l'arca, a Crozet, in Virginia, in segno di ringraziamento nei confronti della gente del posto.
- L'utilizzo dell'acqua imbottigliata dalla HtoO (Hope to Others) sul set. Fondata da Shadyac, la società dona tutti i profitti, una volta sottratte le tasse, a varie associazioni umanitarie del mondo.

Trasformare Steve in Evan: Trucco e Costumi

Nel mettere insieme la squadra creativa per la realizzazione del film, Shadyac, Bostick e i produttori della Spyglass Entertainment Roger Birnbaum e Gary Barber, e della Original Film, Neal H. Moritz, si sono rivolti ad un gruppo di grande talento col quale avevano già precedentemente collaborato per la realizzazione di vari progetti, compreso *Una settimana da Dio*.

Gli artigiani comprendevano la costumista Judy Ruskin Howell e il truccatore per gli effetti speciali vincitore del premio Oscar, David Leroy Anderson (*Cinderella Man*). È stato Anderson a sviluppare ed interpretare l'evoluzione di Evan Baxter in un Noe dei nostri giorni.

Il truccatore ha ideato circa sette look differenti per la trasformazione di Carell—a partire dall'elegante e curatissimo professionista pronto ad insediarsi in parlamento fino al barbuto capellone uomo degli animali.

Anderson hanno lavorato ogni singolo giorno, impiegando una media di tre ore per trasformare Carell nelle diverse fasi di Evan Baxter/“Lo strano barbuto”. Il veterano del make up degli effetti speciali è riuscito a mantenere il senso dell'umorismo per tutto il periodo delle riprese, dando a ciascuno dei nuovi look di Evan nomi memorabili come, tra gli altri, “L'uomo del monte” “Metrosexual” e “Unabomber”.

Il lavoro per creare le varie barbe di Evan è stato estenuante, richiedendo, per attaccare i singoli peli sul viso di Carell, tre persone della squadra del trucco. Una serie di parrucche realizzate su misura hanno completato la trasformazione dell'attore in un uomo irriconoscibile.

Spiega Shadyac, “Dave è un artista straordinario. Non c'è stato un solo momento durante le riprese in cui ho guardato Steve ed ho pensato ‘Oh, questo non sembra realistico’. Era sempre assolutamente credibile”.

Racconta Carell del tempo trascorso sulla poltrona per il trucco: “Sembrava sempre qualcosa che stesse crescendo veramente sulla mia faccia”. E poi aggiunge timidamente, “Quindi, quando comincerò a perdere seriamente i capelli, chiamerò Dave e gli chiederò di venire ogni mattina a casa mia ad applicarmi un toupee per tre ore, perché so che sembrerà vero”.

Per completare il miracoloso trucco di Evan, Carell ha indossato una serie di “antiche” tuniche per diventare il più famoso uomo di mare del mondo. E come nel caso di tutti gli altri elementi storici della commedia, la ricerca ha avuto un ruolo determinante specie la squadra ideasse un look iconico per il personaggio biblico di Noe.

Ruskin Howell, costumista navigato, ha disegnato le tuniche rozzamente realizzate, fatte a sacco, di seta specie sembrassero il più autentiche possibile, completandole con diversi tocchi funzionali che le facessero resistere all'uso quotidiano e agli strapazzi delle riprese. Ruskin Howell si è rivolto a degli esperti di tessuti, si è documentato sulla storia antica ed ha invecchiato le fibre affinché diventassero patinate e fossero adatte alle varie tuniche indossate da Carell.

Dopo mesi di riprese e con centinaia di animali, attori e membri della troupe esausti, la parte principale del girato di *Un'impresa da Dio* era finalmente terminato, ed era giunto il momento che entrassero in gioco le squadre di montaggio e dei VFX, ciascuna nel proprio laboratorio. Shadyac, sfinito ma più saggio, riflette non solo sulla parte comica del film, ma del posto da cui proviene e del perché fosse così importante realizzare questo nuovo episodio della serie *Almighty*.

Il regista/produttore conclude: “Puoi fare tutta la beneficenza che vuoi a tutte le associazioni ambientaliste, ma se inquina l'aria per la famiglia e i bambini che vivranno in quella casa in futuro, non stai facendo niente di buono. Ho appena cominciato a rendermene conto. Io ero Evan. Il viaggio di Evan è proprio il mio viaggio. Il tipo alla fine del film ha la barba e i capelli lunghi. Una coincidenza?”

La Universal Pictures e la Spyglass Entertainment presentano—In associazione con la Relativity Media—una produzione cinematografica della Shady Acres/Barber-Birnbaum/Original di un film di Tom Shadyac: Steve Carell e Morgan Freeman in *Un'impresa da Dio*, con Lauren Graham, John Goodman, John Michael Higgins, Jimmy Bennett, Wanda Sykes e Jonah Hill. Le musiche del film sono di John Debney; i costumi di Judy Ruskin Howell. Jonathan Watson, Amanda Morgan Palmer e Ori Marmur sono i coproduttori; il montatore è Scott Hill. La scenografia di *Un'impresa da Dio* è Linda DeScenna; Ian Baker ha diretto la fotografia. Produttori esecutivi del film sono Ilona Herzberg, Dave Phillips, Matt Luber, Tom Hanks e Gary Goetzman. Il film è prodotto da Tom Shadyac, Gary Barber, Roger Birnbaum, Neal H. Moritz e Michael Bostick ed è basato sui personaggi creati da Steve Koren e Mark O'Keefe. *Un'impresa da Dio* è tratto da una storia di Steve Oedekerck, Joel Cohen e Alec Sokolow e da una sceneggiatura di Steve Oedekerck. Regista del film è Tom Shadyac. www.evanalmighty.com © 2007 Universal Studios.

GLI ATTORI

STEVE CARELL (Evan Baxter) è diventato uno degli attori comici più ricercati di Hollywood. Dopo i primi riconoscimenti ottenuti per i suoi contributi come corrispondente nella trasmissione comica premiata con l'Emmy *The Daily Show con Jon Stewart*, Carell ha poi riscosso grandi successi con la televisione in prima serata e con i suoi ruoli cinematografici.

Carell ha recitato il suo primo ruolo da protagonista nel film *40 anni, vergine*, che ha scritto insieme al regista Judd Apatow, e che è arrivato subito in vetta alle classifiche, rimanendoci per due weekend consecutivi. Il film ha riscosso un successo inaspettato, incassando oltre 175 milioni di dollari in tutto il mondo e piazzandosi immediatamente dopo l'uscita al primo posto nelle classifiche di 12 paesi. Il successo del film non si è limitato ai botteghini delle sale cinematografiche, ma ha prodotto ben 100 milioni di dollari con le vendite dei DVD solo nel Nord America. Il film è stato premiato con l'AFI Award (e nominato uno dei 10 film più favolosi dell'anno) e si è portato a casa il premio per la migliore commedia all' 11° Annual Critics' Choice Awards. Il film ha anche valso a Carell e ad Apatow una candidatura congiunta per la migliore sceneggiatura originale da parte della Writers Guild of America.

Carell è uno dei protagonisti della versione americana della serie televisiva inglese *The Office*. Alla sua terza stagione, lo show continua ad avere ascolti in crescita ed ha valso a Carell una candidatura al premio Emmy come migliore attore in una commedia. Nel 2006, Carell ha ricevuto un Golden Globe Award per la migliore performance come attore in una serie televisiva—musicale o comica—per il suo ritratto di Michael Scott, il pomposo e disilluso boss di una cartaria della Pennsylvania.

In autunno, Carell apparirà insieme a Juliette Binoche nella commedia romantica *Dan in Real Life*. La prossima estate apparirà nell'attesissima commedia d'azione ideata da Mel Brooks, *Get Smart*, accanto ad Anne Hathaway.

Nel 2006, è stato uno dei protagonisti del film corale *Little Miss Sunshine*, nominato all'Oscar come miglior film e vincitore del premio SAG per la straordinaria performance del cast in un film. La commedia macabra, nella quale appare accanto a Greg Kinnear e a Toni Collette, è uscita la scorsa estate. Tra gli altri film interpretati dall'attore ricordiamo *Anchorman: The Legend of Ron Burgundy*, *Una settimana da Dio* e *Vita da strega*.

Nato nel Massachusetts, Carell risiede adesso a Los Angeles con sua moglie, l'attrice Nancy Walls (di *Saturday Night Live* della NBC), che ha incontrato quando entrambe erano membri della Second City Theatre Group di Chicago. E' orgoglioso padre di un bambino e di una bambina.

MORGAN FREEMAN's (Dio) è apparso in tantissimi film tra i quali *Brubaker*, *Uno scomodo testimone*, *Harry e Son*, *Teachers*, *Una donna, una storia vera*, *That Was Then... This Is Now*, *Street Smart* (per il quale ha vinto i premi della Los Angeles, New York e National Society of Film Critics come migliore attore non protagonista nel 1987, ed ha ottenuto una candidatura al Golden Globe e una al premio Oscar), *Fuori dal tunnel*, *Johnny il bello*, *Glory – Uomini di gloria*, *A spasso con Daisy* (per il quale Freeman ha ottenuto la sua seconda candidatura al premio Oscar oltre ad un Golden Globe Award e all'Orso d'argento per il migliore attore al Festival di Berlino per il ruolo che aveva già interpretato sul palcoscenico), *Reazione a catena* e il film d'avventura della Paramount *Pioggia infernale*. Nel 1993, Freeman ha diretto il suo primo film *Bopha!*, con Danny Glover e Alfre Woodard, e poco tempo dopo ha fondato la Revelations Entertainment, una casa di produzione che sviluppa progetti di intrattenimento in tutti i media esistenti ed emergenti, che "illuminino, ispirino e glorifichino l'esperienza umana".

Le ali della libertà, basato su un romanzo breve di Stephen King, ha valso a Freeman la sua terza candidatura all'Oscar. Ha anche interpretato il ruolo dell'abolizionista Theodore Joadson nel film *Amistad* di Steven Spielberg; quello del Presidente degli stati uniti nel successo di cassetta *Deep Impact*, ed accanto ad Ashley Judd nel thriller di grande successo *Il collezionista*. Neil LaBute's *Betty Love*, nel quale Freeman recita accanto a Chris Rock e a Renée Zellweger, è uscito riscuotendo un grande successo di critica nel 2000. Freeman è poi tornato a vestire i panni di Alex Cross, personaggio de *Il collezionista* in *Nella morsa del ragno*, che è arrivato subito in cima alla classifica per i maggiori incassi nel 2001. Freeman ha recitato nuovamente al fianco di Ashley Judd nel film *High Crimes* di Carl Franklin; è poi apparso accanto a Ben Affleck nel thriller d'azione *Al vertice della tensione*, basato sul romanzo di Tom Clancy; ha recitato con Billy Bob Thornton, Kirsten Dunst e Holly Hunter nel film indipendente *Levity*, che nel 2003 ha aperto il Sundance Film Festival; è stato poi protagonista de *L'acchiappasogni*, anch'esso basato su un lavoro di Stephen King, e di *The Big Bounce*, un thriller basato su un romanzo di Elmore Leonard. Freeman ha recitato accanto a Clint Eastwood nel film *Milioni Dollar Baby*, che gli ha valso una candidatura al Golden Globe, un premio SAG ed un premio Oscar come migliore attore non protagonista.

Tra gli altri film recentemente interpretati dall'attore ricordiamo *Unleashed*, di Luc Besson, con Jet Li; *Il vento del perdono*, con Robert Redford e Jennifer Lopez; *Batman Begins*; E il film candidato all'oscar *La marcia dei pinguini*, del quale è stato la voce narrante. Freeman è recentemente stato interprete di *Slevin-patto criminale*, con Bruce Willis e Josh Hartnett; *10 Items or Less*, con Paz Vega; e *The Contract*, con John Cusack. Ha da poco recitato nel film di Rob Reiner, *The Bucket List*, nel quale è apparso accanto a Jack Nicholson.

Al momento, Freeman sta girando il fantasy-thriller *Wanted* per la Universal Pictures, con Angelina Jolie e James McAvoy; è tornerà a vestire i panni di Lucius Fox nel prossimo episodio della serie *Batman* per la Warner Bros. che si intitolerà *The Dark Knight*.

Per la sua riuscitissima interpretazione di Lorelai Gilmore nella serie televisiva *Una mamma per amica*, **LAUREN GRAHAM** (Joan Baxter) ha ottenuto una candidatura al Golden Globecome migliore attrice di fiction, un premio della Screen Actors Guild come migliore attrice di fiction e due premi della Television Critics Association per gli eccellenti risultati ottenuti come attrice comica e drammatica. Inoltre è stata premiata con due Teen Choice Awards for Choice Parental Unit, ha ricevuto una menzione come migliore attrice da parte dell'associazione Viewers for Quality Television ed un premio come migliore attrice di fiction da parte del Family Friendly Programming Forum ed è stata di recente nominata "Champion of Choice" dalla Planned Parenthood per il suo impegno riguardante le questioni familiari, sia sul piccolo schermo che nella vita reale..

La scorsa primavera, la Graham è apparsa al fianco di Diane Keaton, Mandy Moore e Piper Perabo nella commedia romantica di grande successo *Perché te lo dice mamma*.

Tra gli altri film interpretati dalla Graham ricordiamo la dark comedy *Babbo Bastardo*, con Billy Bob Thornton; *Missione tata*, nel quale ha recitato accanto a Vin Diesel; *The Amateurs*, con Jeff Bridges e Tim Blake Nelson; *Sweet November*, della Warner Bros.', con Keanu Reeves; il thriller *Nightwatch*, con Patricia Arquette e Ewan McGregor; e, nei panni della migliore amica di Renée Zellweger, nel film drammatico di Meryl Streep *La voce dell'amore*.

Per la televisione la Graham è apparsa, oltre che in *Una mamma per amica*, in *Caroline in the City*, *NewsRadio*, *Law & Order*, *Seinfeld*, *Una famiglia del terzo tipo*, *Conrad Bloom* e *Townies*.

Nel 2002, ha recitato in teatro con grande successo in occasione del Williamstown Theatre Festival, nella commedia del 1929 *Once in a Lifetime*, sull'avvento del cinema.

Cresciuta in Virginia dove ha avuto modo di diventare una splendida cavallerizza, ha poi frequentato il Barnard College a New York, dove ha studiato letteratura inglese. ha poi conseguito un master in arte della recitazione presso la Southern Methodist University.

La Graham vive a Los Angeles.

JOHN GOODMAN (Parlamentare Long) ricorda quel giorno del 1975 quando lasciò St. Louis per New York, con in mano solo una laurea in arte conseguita presso la Southwest Missouri State University, 1000 dollari prestatigli da suo fratello e il sogno di diventare un attore professionista. Non voleva guardarsi indietro quindici anni dopo e pensare, "Mi chiedo se avrei potuto...". Ha fatto la gavetta, ha interpretato ogni tipo di ruolo ed ha cercato soprattutto di tenersi occupato. Da quel momento in poi ha lavorato tantissimo.

Oggi Goodman è uno degli attori più rispettati nell'industriai del cinema e della televisione. Ha ottenuto una candidatura al Golden Globe nel 1992 per la sua agghiacciante performance nel film *Barton Fink* dei fratelli Coen. Ed è stato proprio con un film dei Coen, *Raising Arizona*, che Goodman ha sfondato nel mondo del cinema. Da quel momento in poi ha continuato a lavorare con i due registi nei film *Il grande Lebowski* e *Fratello, dove sei?*

Al momento Goodman è impegnato nelle riprese di *Speed Racer*, basato sulla serie animata giapponese del 1960 divenuta ormai un cult, insieme a Susan Sarandon ha recentemente terminato di lavorare in *Death Sentence*, per la 20th Century Fox, film nel quale appare accanto a Kevin Bacon; ed ha prestato la sua bellissima voce ad un personaggio del film di animazione della DreamWorks, *Bee Movie*, di prossima uscita.

Goodman ha doppiato moltissimi altri film d'animazione, tra i quali *Monsters & Co.*, *Le follie dell'Imperatore*, *Tales of the Rat Fink* e *Il libro della giungla 2*. ha prestato la sua voce anche ad uno dei personaggi principali della serie d'animazione della NBC *Father of the Pride*.

Goodman è cresciuto a St. Louis con sua mamma. Suo padre è morto quando John aveva solo due anni. essendo un ragazzone alto e robusto, ha frequentato la Affton High School, dove si è dedicato al football (la sua squadra ha vinto un campionato). Avrebbe voluto giocare a football per la Southwest Missouri State University ma si infortunò un ginocchio e fu costretto a rimanere fermo per un anno. Proprio durante quell'anno Goodman ha studiato recitazione insieme alle sue compagne di corso Kathleen Turner e Tess Harper. Non ha mai ripreso a giocare a football e si è diplomato nel 1975 con un BFA in teatro.

Tra le varie pieces interpretate da Goodman ci sono molte produzioni per ragazzi e commedie, oltre a numerosi spettacoli off-Broadway. Le sue apparizioni nei teatri regionali comprendono quelle in *Enrico IV (Parte I e Parte II)*, *Antonio e Cleopatra* e *Così è se vi pare*. E' apparso anche in una produzione itinerante di *The Robber Bridegroom* e in due show di Broadway —*Loose Ends* nel 1979 e *Big River* nel 1985.

nel 2002, Goodman ha recitato a Broadway al Public Theatre in *Resistible Rise of Arturo Ui*. Nel 2001, è apparso nella produzione della compagnia Shakespeare in the Park de *Il gabbiano*.

Tra i molti film interpretati da Goodman ricordiamo anche *Marilyn Hotchkiss' Ballroom Dancing e Charm School*, *Beyond the Sea*, *Masked e Anonymous*, *Storytelling*, *Le ragazze del Coyote Ugly, da che pianeta vieni?*, *One Night at McCool's*, *Bringing Out the Dead*, *Fallen*, *I Rubacchiotti*, *Blues Brothers – il mito continua*, *The Runner*, *The Flintstones*, *Mother Night*, *Arachnofobia*, *Always – Per sempre*, *Pie in the Sky*, *Nata ieri*, *Matinee*, *The Babe – La leggenda*, *Sua maestà viene da Las Vegas*, *Punchline*, *Un amore una vita*, *Sea of Love*, *Stella*, *Eddie Macon's Run*, *C.H.U.D.*, *la rivincita dei Nerds*, *Maria's Lovers*, *Sweet Dreams*, *True Stories*, *The Big Easy – Brivido seducente*, *Burglar* e *The Wrong Guys*.

Goodman ha debuttato in TV per la produzione della HBO *Mystery of the Moro Castle*. Da allora in poi ha ottenuto grandi successi con le sue performance per il piccolo schermo. Per otto stagioni consecutive ha interpretato il ruolo di Dan Conner in *Pappa e Ciccio*, un ruolo che gli ha valso sette candidature al premio Emmy ed un Golden Globe. E' stato inoltre candidato all' Emmy per il ruolo interpretato in *Kingfish: A Story of Huey P. Long* della TNT, e per il ruolo di Mitch nella produzione della CBS del dramma di *Tennessee Williams*, *Un tram chiamato desiderio*. E' anche apparso nel film della HBO *The Jack Bull*.

Sebbene preferisca considerare New York la sua base, Goodman, sua moglie Annabeth e la loro figlia Molly, risiedono a New Orleans. L'attore ha venduto il suo appartamento di New York, che chiama ancora il suo "padiglione di caccia". "E' un posto dove vado una volta all'anno", spiega. La vasca da bagno è in cucina. Ho avuto quell'appartamento dalla metà degli anni Settanta, e non riesco proprio a rinunciarci".

Il *New York Times* ha definito **JOHN MICHAEL HIGGINS** (Marty) "uno degli attori di maggiore talento della sua generazione". Artista incredibilmente versatile, ha sorpreso più volte il pubblico con i suoi camaleontici cambiamenti di ruolo. Per esempio, ha interpretato sia il personaggio di David Letterman nel film di grande successo della HBO *The Late Shift* e

anche Scott Donlon, il vistoso gay addestratore di Shih Tzu nella commedia blockbuster *Best in Show*, di Christopher Guest.

Higgins ha da poco terminato le riprese di *Joe Claus*, della Warner Bros., diretto da David Dobkin, con Vince Vaughn, Kevin Spacey e Dame Judi Dench.

La scorsa estate è stato interprete di *Ti odio, ti lascio, ti...*, con Vince Vaughn e Jennifer Aniston; lo scorso autunno, è stato parte del cast corale del film della Warner Independent *For Your Consideration*, diretto da Christopher Guest.

Recentemente è apparso nel film della Sony *Dick e Jane: operazione furto*, con Jim Carrey e Téa Leoni. Oltre ad essere uno dei protagonisti della trionfale commedia di Christopher Guest *A Mighty Wind. Amici per la musica*, Higgins ha anche scritto le taglienti canzoni parodia ed ha messo insieme il complesso vocale e gli arrangiamenti strumentali per il film e per la colonna sonora, campione di vendite.

Oltre al lavoro per il grande schermo, Higgins è stato il protagonista della piece teatrale di A.R. Gurney *Big Bill*, che ha aperto al Lincoln Center/Broadway. Un dramma struggente sulla caduta del grande campione di tennis americano Bill Tilden—un ruolo che Higgins aveva già interpretato con enorme successo al Williamstown Theatre Festival, dove è uno dei nomi sempre in cartellone. Higgins ha anche regalato delle vocette buffe ai personaggi delle serie animate della Cartoon Network *Harvey Birdman, Attorney at Law* e dello show di animazione computerizzata *Game Over* della Fox.

A Los Angeles, Higgins è molto ricercato per ruoli da protagonista nei piloti delle serie, e anche per ruoli da ospite d'onore in varie serie televisive—come quello ricorrente nella acclamata commedia della Fox *Arrested Development*.

JIMMY BENNETT (Ryan Baxter) ad 11 anni ha già lavorato con alcuni dei pesi massimi di Hollywood. Recentemente è stato uno degli interpreti di *Poseidon*, di Wolfgang Petersen, accanto a Kurt Russell, Richard Dreyfuss e Josh Lucas; e di *Firewall – Accesso Negato*, con Harrison Ford e Virginia Madsen. Bennett è anche recentemente apparso in *The Amityville Horror*, per il produttore Michael Bay, ed ha recitato accanto a Bruce Willis nel film *Hostage*, della Miramax. In oltre la sua voce può essere ascoltata nel film della Warner Bros' *The Polar Express*, con Tom Hanks.

Tra gli altri film da lui interpretati ricordiamo *Ingannevole è il cuore più di ogni altra cosa*, diretto da Asia Argento per la Muse Films e basato sul romanzo di J.T. Leroy, e *L'asilo dei papà*, con Eddie Murphy.

Bennett ha anche lavorato nella serie televisiva di grade successo della WB *Everwood* ed è apparso nella miniserie *Detective*, dell' Hallmark Channel, oltre che in *CSI*, *Giudice Amy*, *The Guardian*, e *Strong Medicine*. Inoltre ha prestato la voce a molti personaggi di famosi film per bambini come *I Want a Dog for Christmas*, *Charlie Brown*; *Fun Con Roo (della ABC e 123)*; e *Springtime Con Roo*.

Quando non recita, ama giocare a calcio, andare sullo skateboard, nuotare, ascoltare musica heavy metal e suonare la chitarra. Bennett vive con i suoi genitori e la sorella maggiore a Huntington Beach, in California.

WANDA SYKES (Rita) è stata definita “una delle cabarettiste più divertenti” dai suoi colleghi e, secondo la rivista *Entertainment Weekly* è una della 25 persone più comiche d'America. Il suo enorme talento di cabarettista le ha permesso di spaziare in numerose aree della recitazione.

La sua ultima apparizione sul grande schermo è stata al fianco di Luke Wilson e di Uma Thurman nella commedia romantica *La mia super ex-ragazza* e in the New Line feature *Quel mostro di suocera*, con Jennifer Lopez e Jane Fonda, ed ha prestato la voce ad uno dei

personaggi del film di animazione della DreamWorks *Oltre la siepe*, e ad uno di *Barnyard – Il cortile*, della Paramount Pictures. E' apparsa come in *The New Adventures of Old Christine* nella serie della NBC *Will e Grace*. ha preso parte allo show della Comedy Central *Wanda Does It*, dove ha provato a fare una serie di lavori che non avevano nulla a che fare con lo show biz. Il suo primo libro, intitolato "Yeah, I Said It" e pubblicato da Simon & Schuster, è uscito nel Settembre del 2004. "Yeah, I Said It" è una esilarante raccolta di saggi sulla vita, la famiglia e vari eventi contemporanei.

Nell'autunno del 2003 è stata la protagonista di *Wanda at Large*, per la Fox, da lei scritto anche scritto e prodotto. E' stata anche interprete dello special della Comedy Central *Wanda Sykes: Tongue Untied*. Inoltre è recentemente apparsa in *Curb Your Enthusiasm* della HBO ed è stata la voce di Gladys Murphy in *Crank Yankers*, sempre della Comedy Central.

La Sykes è nata a Portsmouth, in Virginia, ed è cresciuta nel Maryland. ha conseguito un bachelor in scienze presso la Hampton University. La sua carriera di cabarettista ha avuto inizio al Coors Light super talent showcase a Washington, D.C., dove per la prima volta si è esibita davanti al pubblico.

Per cinque anni ha preso parte all'acclamato show della HBO *The Chris Rock Show*. E' stata candidata a tre premi Primetime Emmys sia in veste di attrice che di autrice e, nel 1999, ha vinto il premio Emmy come autrice di straordinario talento di un programma di varietà, musicale o comico. Nel 2001, ha vinto l'American Comedy Award come migliore cabarettista. Ha poi vinto altri due premi Emmys—uno nel 2002 e uno nel 2004— per il suo lavoro in *Inside the NFL*. Nel 2003, la Sykes ha ricevuto un Comedy Central Commie Award per l'attrice televisiva più comica. Tra le altre cose di cui è stata autrice ricordiamo gli MTV Music Video Awards del 1999, gli MTV Movie Awards, la 74^a cerimonia dell'Oscar, *The Keenen Ivory Wayans Show* e *Wanda at Large*.

E' stata anche una degli interpreti di *Clerks II*, *Pootie Tang –International superstar*, *La famiglia del professore matto* e *Down to Earth – Se lo sposi ti ammazzo*.

Nel poco tempo trascorso tra il suo debutto nella commedia drammatica con il monologo da lui scritto ed interpretato al Black & White bar a New York City, **JONAH HILL** (Eugene) ha già lavorato al fianco di alcuni degli attori, dei registi e dei produttori più richiesti di Hollywood. Il suo primo film è stato *I Heart Huckabees – le strane coincidenze della vita*, con Dustin Hoffman e Lily Tomlin, per la regia di David O. Russell. Ha poi ottenuto un piccolo ruolo nella commedia di Judd Apatow *40 anni, vergine*, con Steve Carell; alla fine di un incontro con Adam Sandler, è stata scritta per lui una piccola parte nel film *Cambia la tua vita con un click*. L'anno passato, Hill ha recitato accanto a Justin Long nella commedia per teenagers *Accepted: Ammesso*.

Quest'estate è stata molto intensa per Hill, con l'uscita di tre grandi commedie delle quali è interprete.

Oltre ad *Un'impresa da Dio*, è infatti uno degli interpreti di *Knocked Up*, l'ultimo film di Judd Apatow per la Universal Pictures, con Katherine Heigl, Paul Rudd e Seth Rogen.

E ancora, lavorando nuovamente con Apatow, Hill—nel suo primo ruolo di protagonista—è la star di *Superbad*. Il film uscirà in agosto e gli altri interpreti sono Michael Cera e Bill Hader. La storia è quella di due studenti del liceo (Hill e Cera) che cercano di procurarsi bevande alcoliche per il loro ultimo party di fine anno nella speranza di attrarre delle donne. L'ansia da separazione, tuttavia, prende il sopravvento perché durante le bravate della serata i ragazzi si rendono conto che questa sarà la loro ultima avventura insieme prima di recarsi in college diversi.

Il prossimo progetto di Hill sarà la commedia *The Middle Child*, che ha anche scritto per la Apatow Productions. vagamente basata sulla sua infanzia, con una sorella nata quando era già un adolescente, il film dovrebbe uscire nel 2008.

Hill è apparso anche in due progetti indipendenti. Nel primo, *Strange Wilderness*, recita accanto a Steve Zahn, Justin Long e ad Ashley Scott. In *One Part Sugar* Hill è invece un teenager confuso che comincia a comprare e vendere droga quando scopre che l'uomo che lo ha allevato (Dylan Walsh) non è il suo padre biologico.

Precedentemente, Hill era stato interprete del film indipendente *10 Items or Less*, con Morgan Freeman, diretto da Brad Silberling. E' apparso anche in *Grandma's Boy* per la 20th Century Fox e la Happy Madison Productions, ed ha avuto un ruolo ricorrente nella serie televisiva di improvvisazione *Campus Ladies*, una commedia del produttore esecutivo Cheryl Hines e dei co-produttori esecutivi di *Reno 911! Miami*.

MOLLY SHANNON (Eve Adams) è passata con successo dal piccolo al grande schermo diventando una delle attrici più richieste di Hollywood. Al momento è possibile vederla in *Year of the Dog*, dello sceneggiatore e regista Mike White. La Shannon, che lavora senza sosta, è recentemente apparsa nella commedia di Keenen Ivory Wayans *Little Man*, ed anche in *Ricky Bobby*: la storia di un uomo che sapeva contare fino ad uno, con Will Ferrell, ed ha fatto una piccola apparizione nel film *Scary Movie 4*. In oltre la Shannon è recentemente apparsa in due pellicole indipendenti: *Gray Matters* di Sue Kramer e *Sing Now or Forever Hold Your Peace*, di Bruce Leddy.

Uno dei momenti più memorabili della carriera della Shannon è stata la sua interpretazione del personaggio di Betty Lou Who nel blockbuster *Dr. Seuss' How the Grinch Stole Christmas* di Ron Howard, oltre al ruolo principale da lei interpretato nella commedia della Paramount *Superstar*, nei panni di Mary Katherine Gallagher, la scolaretta cattolica amata da tutti—un personaggio ideato dalla Shannon durante il periodo in cui partecipava al *Saturday Night Live*.

Tra gli altri film da lei interpretati ricordiamo *A Night at the Roxbury*, nato da alcuni sketch di *Saturday Night Live*; La commedia della Warner Bros. *Terapia e pallottole*, con Billy Crystal e Robert De Niro; il controverso *Happiness* di Todd Solondz; e la commedia della Fox *Mai stata baciata*, con Drew Barrymore, del 2000.

Tra gli altri film dell'attrice ricordiamo la commedia (realizzata con la tecnica mista di animazione computerizzata e attori reali) *Cani dell'altro mondo!*; *My Boss's Daughter*; la commedia romantica della Miramax *Serendipity*, con John Cusack e Kate Beckinsale; la commedia di animazione *Osmosis Jones*, con Bill Murray; la pellicola indipendente *Wet Hot American Summer*, con Janeane Garofalo e David Hyde Pierce; ed un'apparizione nel film della Disney *Che fine ha fatto santa Clause?*, con Tim Allen.

In televisione, la Shannon ha recitato accanto a Christopher MacDonald e a Jason Schwartzman nella serie comica *Cracking Up*. E' anche apparsa nel film TV della USA Network *12 Days of Christmas Eve* ed è apparsa nel remake del musical *The Music Man*, con Matthew Broderick e Kristin Chenoweth.

Tra le molte altre apparizioni televisive ricordiamo quella nelle serie *Will e Grace* e *Sex e the City*. In oltre, la Shannon ha partecipato per sei stagioni consecutive allo show *Saturday Night Live*, facendosi apprezzare per gli eclettici personaggi da lei stessa creati. Oltre a quello di Mary Katherine Gallagher, è stata lodata per le sue parodie di Courtney Love, Liza Minnelli, Monica Lewinsky e Meredith Vieira, ruoli che vengono ancora interpretati dai nuovi attori che partecipano allo show.

Prima di entrare nella squadra di *Saturday Night Live*, ha recitato all' Up Front Comedy Theatre di Los Angeles in *The Rob e Molly Show*, uno spettacolo basato sull'improvvisazione che ha scritto insieme a Rob Muir.

Nata a Shaker Heights, nell'Ohio, la Shannon ha conseguito un BFA in recitazione presso la prestigiosa Tisch School of the Arts della New York University. Al momento vive tra Los Angeles e New York.

GRAHAM PHILLIPS (Jordan Baxter) è da poco rientrato a Laguna Beach, in California, dove risiede, dopo mesi trascorsi sui set di vari film e sui palcoscenici di vari teatri. A New York City ha interpretato il ruolo principale ne *Il piccolo principe* con la New York City Opera al Lincoln Center. Il *New York Times* ha definito la performance di Phillips nei panni del Piccolo Principe "travolgente". Da lì Phillips si è recato direttamente alla prima di *An American Tragedy* alla Metropolitan Opera, dove ha interpretato il ruolo di Young Clyde, aprendo e chiudendo l'opera con un assolo.

Le varie interpretazioni teatrali di Phillips comprendono *Racconto di Natale—Il Musical* a Broadway, andato in scena al Madison Square Garden, dove ha cantato nei panni di Tiny Tim accanto a Jim Dale che interpretava Scrooge; e *I dieci comandamenti—Il Musical*, con Val Kilmer, al Kodak Theater di Los Angeles. Phillips, all'età di dieci anni, è stato la persona più giovane a cantare l'inno nazionale prima di una partita di baseball dei Los Angeles Dodgers. Ha anche cantato brani originali inediti composti da Martin Charnin e John Kander a New York.

Tra le varie apparizioni di Phillips sul piccolo schermo ricordiamo quelle nelle serie *Crossing Jordan*, *Giudice Amy*, *King of Queens* e un film Tv della Hallmark intitolato *Love's Long Journey*, oltre ad essere apparso due volte in veste di solista nel *Today* show.

Phillips ha registrato un solo album composto da Alan Menken e Stephen Schwartz per il film *Un amore sotto l'albero*, con Robin Williams e Susan Sarandon. E' anche stato una delle voci soliste nell'album di Meat Loaf *Bat out of Hell 3*.

Al momento Phillips sta per cominciare le riprese di *Ben 10*. Questo film per la Tv è basato sul celebre show di animazione e sarà il primo film non di animazione presentato dalla Cartoon Network. Phillips interpreterà il ruolo principale, quello di Ben.

JOHNNY SIMMONS (Dylan Baxter) sta scalando rapidamente le vette della carriera di attore. Con solo una manciata di audizioni alle spalle, Simmons è riuscito a colpire Tom Shadyac abbastanza da assicurarsi il ruolo del figlio maggiore di Evan Baxter e debuttare in *Un'impresa da Dio*.

Nato a Dallas, l'attore diciannovenne è arrivato a Los Angeles preparato. A 12 anni è stato colpito dal sacro fuoco della recitazione. E già a quell'età sapeva che si sarebbe trasferito in California appena raggiunta la maggiore età. Ha trascorso la sua adolescenza alla ricerca di un agente che gli facesse ottenere la tessera SAG così avrebbe potuto subito lavorare, appena arrivato a Los Angeles.

Dopo pochissimi provini, Simmons si è trovato ad abbattere con un solo colpo porte che per la maggior parte degli attori richiedono una vita di tentativi. Assicurandosi all'ultimo momento la parte in alcuni grandi produzioni hollywoodiane prima di ottenere il ruolo in *Un'impresa da Dio* Johnny è diventato definitivamente uno dei talenti di Hollywood da tenere d'occhio.

Al momento, Simmons è impegnato nelle riprese del film horror *Boogeyman 2*.

I REALIZZATORI

TOM SHADYAC (Diretto da/Prodotto da) si è affermato come uno dei registi di Hollywood di maggiore successo. *Un'impresa da Dio* è il seguito della sua commedia blockbuster del 2003 *Una settimana da Dio*, con Jim Carrey. Al momento è impegnato nella realizzazione di *I Now Pronounce You Chuck & Larry*, con Adam Sandler e Kevin James, e la scorsa estate ha prodotto la commedia *Accepted: Ammesso*, con Justin Long, Jonah Hill e Lewis Black.

La carriera di Shadyac come regista ha avuto inizio nel 1994 con il film di grande successo *Ace Ventura: Pet Detective*, con Carrey. ha poi diretto un secondo film di successo, *Il professore matto*, con Eddie Murphy. Nel 1997, è tornato a lavorare con Carrey con il box-office hit *Bugiarso bugiarso*. Shadyac ha anche diretto Robin Williams nel film candidato al Golden Globe *Patch Adams* e Kevin Costner thriller di fantascienza *Dragonfly*.

La sfaccettata carriera di Shadyac comprende la produzione di vari progetti con il marchio Shady Acres Entertainment, con base alla Universal Pictures. Oltre a dirigere e a produrre film, Shadyac ha riscosso molto successo con la TV in prima serata, producendo la serie *8 Simple Rules...for Dating My Teenage Daughter* per la Touchstone/ABC.

Shadyac ha frequentato la UCLA film school, per conseguire un master. A soli 23 anni è diventato il più giovane scrittore di battute comiche per Bob Hope.

La carriera di **STEVE OEDEKERK** (Scritto da/Da una storia di) può venir definita sfaccettata, comprendendo la produzione, la regia, la sceneggiatura, la recitazione, il cabaret e l'animazione. Ha scritto e diretto film che hanno incassato oltre un miliardo di dollari in tutto il mondo.

Recentemente, ha scritto, prodotto, diretto e dato la voce ai personaggi del film di animazione *Barnyard - Il cortile* ed è al momento al lavoro su *Kung Pow 2: Tongue of Fury*, l'attesissimo sequel (che ha scritto diretto ed interpretato), della folle commedia retrò sulle arti marziali *Kung Pow: Enter the Fist*. Quel film ha recuperato l'intero budget nel primo week-end di uscita in sala.

Oedekerk è stato candidato all'Oscar per il miglior film di animazione con *Jimmy Neutron: Boy Genius*. Inoltre, Oedekerk nei maggiori comedy club in America ed ha ideato ed interpretato special TV per le reti NBC, ABC e UPN. Nel mondo dell'animazione, programmi singolari e li supporta con tecnologia all'avanguardia.

Oltre ad *Una settimana da Dio* e *Un'impresa da Dio*, la vasta gamma di progetti di Oedekerk comprende l'espansione del franchise di *Jimmy Neutron*, che comprende vari episodi di *The Adventures of Jimmy Neutron* per la Nickelodeon e Paramount.

La società di Oedekerk, la O Entertainment, ha fatto da apripista con il primo film d'animazione in IMAX 3-D, *Santa Vs. the Snowman 3-D*, uscito nel novembre del 2002. Oedekerk ha ideato la tecnologia "Thumbation", che ha segnato il suo debutto in una serie di progetti di parodie "Thumb" distribuite in tutto il mondo in DVD e video dalla Image Entertainment. Il primo della serie è stato *Thumb Wars*, una parodia della trilogia di *Star Wars*. Ad esso hanno fatto seguito altri 5 film, compresi *Thumbtanic*, *Bat Thumb* e *The Godthumb*.

Come sceneggiatore ha filmato alcuni tra i film di maggior successo degli ultimi tempi. Mentre scriveva la serie della Fox *In Living Color*, Oedekerk collaborava con Jim Carrey alla scrittura della commedia *Ace Ventura: Pet Detective*, che si sarebbe poi rivelata un'enorme successo. A quel punto ad Oedekerk è stato chiesto di scrivere e dirigere il sequel, *Ace Ventura: Missione Africa*, uno dei rari casi in cui il secondo episodio ha sorpassato il primo negli incassi.

In seguito Oedekerk ha scritto *Il professore matto*, uno dei film che hanno incassato di più nel 1996. Ha anche scritto, diretto ed è apparso in (rubando la scena con un'apparizione brevissima) *Niente da perdere*, con Tim Robbins e Martin Lawrence. Ha poi

scritto la sceneggiatura del film di grande successo e candidato al Golden Globe *Patch Adams*, con Robin Williams. Per il piccolo schermo Oedekerker ha diretto, scritto ed interpretato un suo special televisivo per la NBC, e prodotto uno speciale di Natale per la ABC oltre che al *Thumb Wars* special originale per la UPN.

Oedekerker vive nella California del sud con sua moglie; due bambini; e un tasso, conosciuto, chilo dopo chilo, come il più cattivo mammifero del pianeta.

JOEL COHEN e **ALEC SOKOLOW** (Tratto da una storia di) hanno scritto alcuni tra i film per famiglia più memorabili dei nostri tempi, compreso *Toy Story*, per il quale sono stati candidati all'Oscar. Tra i loro altri film ricordiamo *Una scatenata dozzina*, entrambi i film di *Garfield*, *Traffico di diamanti* e *Goodbye Lover*. Cohen vive a Los Angeles con sua moglie, Michele, e sua figlia, Pietra.

STEVE KOREN (Basato sui personaggi creati da) ha cominciato la sua carriera passando battute e barzellette a Dennis Miller, Kevin Nealon e David Letterman nella hall del Rockefeller Center a New York City, dove lavorava come guida turistica. La cosa gli ha valso un posto come autore di *Saturday Night Live*, per il quale è stato più volte candidato al premio Emmy, lavorando con comici di talento come Mike Myers, Adam Sandler, Chris Rock, Molly Shannon e Will Ferrell.

Koren alla fine ha lasciato il programma che va in onda di notte per il mondo delle sitcom da prima serata, dove ha lavorato in veste di scrittore/produttore della pluripremiata serie *Seinfeld*. Tra gli episodi firmati da lui ricordiamo "The Serenity Now," "The English Patient" e "The Abstinence."

Dopo *Seinfeld*, Koren ha trascorso diversi anni come scrittore e produttore creando sitcom per la TV per la NBC Universal, lavorando con attori come Steve Carell, Valerie Harper, Ron Liebman e Tiffani Thiessen.

Per il cinema, Koren ha firmato le sceneggiature di *A Night at the Roxbury*, con Ferrell e Chris Kattan; *Superstar*, con Will Ferrell e Molly Shannon; e il film di grande successo *Una settimana da Dio*, con Jim Carrey. Più di recente, Koren e il collega con cui scrive, Mark O'Keefe, hanno unito le forze per scrivere e produrre *Click*, con Adam Sandler e Kate Beckinsale. Inoltre diverse delle sue sceneggiature sono in via di sviluppo in vari studio compresa la Warner Bros., la Paramount e la Sony.

MARK O'KEEFE (Basato sui personaggi creati da) è cresciuto nel sobborgo newyorkese di Chappaqua. La sua carriera ha avuto inizio come scrittore di testi per il *The Late Show Con David Letterman*. Ha poi proseguito scrivendo per gli show *Politically Incorrect* e *NewsRadio*, ed è stato l'ideatore ed il produttore esecutivo di vari piloti, come pure della serie, che però ha avuto vita breve, *The O'Keefes*.

O'Keefe si è unito a Koren per co-sceneggiare e produrre il suo primo film, *Una settimana da Dio*. I due hanno anche scritto e prodotto *Click*, con Adam Sandler e Kate Beckinsale.

Insieme al partner Roger Birnbaum, **GARY BARBER** (Prodotto da) ha fondato la casa di produzione, finanziamento e distribuzione Spyglass Entertainment, della quale è il co-presidente e il direttore esecutivo.

Sin dall'inizio, le avvedute scelte produttive della casa hanno portato alla realizzazione di grandi film di successo come *Il sesto senso*, con Bruce Willis, che ha incassato oltre 661 milioni di dollari ed ha ottenuto sei candidature all'Oscar. Altri successi comprendono *Montecristo*, con Jim Caviezel e Guy Pearce; *Tentazioni d'amore*, con Ben Stiller ed Edward

Norton; *Pallottole cinesi*, con Jackie Chan e Owen Wilson, ed il suo sequel, *Due cavalieri a Londra*; e la dinamica coppia Al Pacino e Colin Farrell per *La regola del sospetto*.

Barber è stato il produttore esecutivo ed ha co-finanziato due pietre miliari del cinema: *Una settimana da Dio*, con Jim Carrey e Jennifer Aniston, che ha incassato oltre 485 milioni nel mondo ed è considerato una delle commedie blockbuster di tutti i tempi, e la storia di un leggendario cavallo da corsa, *Seabiscuit – Un mito senza tempo*, con Tobey Maguire, Chris Cooper e Jeff Bridges. con la sua commovente storia del trionfo sulle avversità, il film ha ottenuto sette candidature all'Oscar.

Barber ha poi prodotto *Missione tata* e *Guida galattica per autostoppisti*. *Missione tata*, una commedia per famiglie con Vin Diesel che ha incassato circa 200 milioni di dollari ai box-office di tutto il mondo, mentre *Guida galattica per autostoppisti* adattato dal best seller di Douglas Adams, ha superato i 100 milioni di dollari nel mondo.

La Spyglass ha anche finanziato con Barber come produttore esecutivo: *La leggenda di Zorro*, il sequel del grande successo del 1998 *La maschera di Zorro*, con Catherine Zeta-Jones e Antonio Banderas, diretto da Martin Campbell, e *Memorie di una Geisha*, basato sull'omonimo best seller, con Ziyi Zhang e Ken Watanabe, presentato da Rob Marshall. *Memorie di una Geisha* ha valso alla Spyglass tre premi Oscar e sei candidature, portando il numero totale di candidature ottenute dalla Spyglass a 26.

Uno dei successi del 2006, *8 amici da salvare*, della Walt Disney Pictures, è stato co-finanziato dalla Spyglass e Barber è stato il produttore esecutivo. Nella primavera del 2007, la Spyglass ha prodotto e finanziato *The Invisible* e *Sguardo nel vuoto*, rispettivamente tramite la Miramax Films e la Touchstone Pictures.

La Spyglass ha recentemente ultimato la produzione del film tratto dalla amatissima serie a cartoni animati *Underdog*, la cui uscita è prevista per l'estate del 2007. Al momento la Spyglass è in fase di produzione del film *27 Dresses*, una commedia romantica con Katherine Heigl.

Un navigato veterano del business, Barber è stato il diretto responsabile della gestione di varie case di produzione e distribuzione di film, della loro uscita nelle sale, in video e in DVD all'estero, della loro uscita nelle sale, e della pubblicazione delle musiche. Ha costruito queste società partendo dal nulla.

Nel gestire questi business, Barber è stato una delle pietre miliari nello stabilire alcuni parametri, nel trovare e far emergere nuovi talenti e nel produrre successi a livello mondiale. La sua esperienza in campo internazionale—grazie alle sue enormi conoscenze riguardo al mondo del cinema, del video e della televisione—è considerata una delle più autorevoli nell'ambiente. Dirigente dall'esperienza impareggiabile e dalle note capacità nel campo dei finanziamenti, Barber ha anche sviluppato delle relazioni saldissime nella comunità commerciale e delle banche, guadagnandosi il rispetto di questi due gruppi molto uniti grazie al successo di così tanti accordi.

Barber è l'ex vicepresidente e direttore operativo della Morgan Creek Productions. Durante gli otto anni e mezzo trascorsi con questa società si è occupato di tutte le operazioni di business riguardanti ciascun progetto della Morgan Creek, compresa la produzione di film, la distribuzione all'estero, le musiche, l'uscita nelle sale e le attività interattive.

Barber è stato il produttore o il produttore esecutivo di oltre 50 film e show televisivi, compreso il film di grande successo che nel 1994 ha catapultato Jim Carrey tra le stelle di Hollywood, *Ace Ventura: Pet Detective*, il suo sequel di grande successo *Ace Ventura - Missione Africa*, e il blockbuster del 1991 *Robin Hood principe dei ladri*, con Kevin Costner.

Insieme al partner Gary Barber, **ROGER BIRNBAUM** (Prodotto da) ha fondato la casa di produzione e finanziamento Spyglass Entertainment, della quale sono entrambi presidenti e direttori esecutivi. La società sviluppa e finanzia tutti i suoi progetti indipendentemente.

I loro grandi successi di box-office comprendono *Il sesto senso*, con Bruce Willis, che ha incassato oltre 661 milioni di dollari nel mondo, il film di grande successo *Una settimana da Dio*, con Jim Carrey, che ha incassato oltre 485 milioni di dollari. Fanno parte della collezione della Spyglass anche molti film candidati all' Oscar come *Seabiscuit – Un mito senza tempo*, con Tobey Maguire, e *Insider – Dietro la verità*, con Russell Crowe e Al Pacino. Complessivamente, la Spyglass ha ottenuto 26 candidature all'Oscar, vincendone tre. Gli altri successi prodotti dalla Spyglass comprendono *Monte Cristo*, con Jim Caviezel e Guy Pearce; *Tentazioni d'amore*, con Ben Stiller e Edward Norton; il doppio successo di *Pallottole cinesi* e il suo sequel, *Due cavalieri a Londra*, con Jackie Chan e Owen Wilson; *La regola del sospetto*, con Al Pacino e Colin Farrell; *Guida galattica per autostoppisti.*, con Sam Rockwell e Mos Def; ed il film per famiglie di grande successo *Missione tata*, con Vin Diesel.

La Spyglass ha anche co-finanziato ed è stata produttore esecutivo de *La leggenda di Zorro*, il sequel del film di successo del 1998 *La maschera di Zorro*, con Catherine Zeta-Jones e Antonio Banderas, diretto da Martin Campbell, e *Memorie di una Geisha*, basato sull'omonimo best seller, con Ziyi Zhang e Ken Watanabe, presentato da Rob Marshall. Entrambi i film sono stati distribuiti all'estero dalla Spyglass con un incasso di oltre 150 milioni di dollari ciascuno. *Memorie di una Geisha* ha ottenuto una lunga serie di riconoscimenti compresi tre premi Oscar.

Nel 2006, Birnbaum ha co-finanziato e prodotto il film di azione/avventura *8 amici da salvare*, basato sulla vera storia della sopravvivenza di otto cani da slitta in Antartica. Il film è andato molto bene, incassando oltre 120 milioni di dollari nel mondo. La Spyglass ha anche prodotto e finanziato il giallo *Sguardo nel vuoto*, presentato dall'acclamato scrittore divenuto regista Scott Frank. Con l'uscita prevista per il 2007, è da poco terminata la produzione di *Underdog*—un film della Walt Disney Pictures—un film non di animazione basato sulla famosa serie a cartoni animati, e di *Balls of Fury*, una divertente commedia sul ping-pong.

Prima di fondare la Spyglass Entertainment, Birnbaum, era stato uno dei fondatori della Caravan Pictures, responsabile di film di grande successo come *Rush Hour – Due mine vaganti*, *Sei giorni sette notti*, *Inspector Gadget*, *L'ultimo contratto*, *I tre moschettieri*, *Angeli e Un amore tutto suo*.

Prima di unirsi alla Caravan, Birnbaum è stato il presidente per la produzione mondiale ed il vicepresidente esecutivo della 20th Century Fox, dove ha sviluppato film di grande successo come *Mamma, ho perso l'aereo!*, *A letto con il nemico*, *Edward mani di forbice*, *Hot Shots!*, *Mio cugino Vinny*, *L'ultimo dei moicani*, *Die Hard 2- 58 minuti per morire* e *Mrs. Doubtfire – mammo per sempre*. In precedenza, Birnbaum era stato presidente della produzione per la United Artists, dove ha sviluppato il film vincitore dell'Oscar *Rain Man*, uno dei film più amati dal pubblico.

Agli inizi della carriera, ha prodotto *Sacco a pelo a tre piazze*, diretto da Rob Reiner, e *Piramide di paura*, entrambi presentati in associazione con la Amblin Entertainment di con Steven Spielberg. Per al televisione, Birnbaum è stato produttore esecutivo di telefilm come *Scandal Sheet*, *Happily Ever After*, *When Your Lover Leaves* e del pluripremiato *All the Kids Do It*.

Nato a Teaneck, nel New Jersey, Birnbaum ha frequentato la University of Denver e si è in seguito costruito una carriera di successo come vice presidente della A&M Records e della Arista Records prima di entrare, in veste di produttore, nel mondo del cinema.

Al momento è uno dei direttori artistici dell' AFI Conservatory, ed è membro dell' Advisory Board for the Center for Film, Television e New Media alla UC Santa Barbara. E'

anche un mentore del USC Peter Stark Motion Picture Producing Program, e del UCLA graduate film program.

NEAL H. MORITZ (Prodotto da) è uno dei produttori più prolifici tra quelli che lavorano ad Hollywood oggi. Fondatore della Original Film, una casa di produzione per il cinema e per la TV nata nel 1997, Moritz ha recentemente prodotto uno dei successi della scorsa estate, la commedia *Click*, con Adam Sandler; il film sul football della Columbia Pictures *Gridiron Gang*, con The Rock; e il film d'azione *The Fast e the Furious: Tokyo Drift*.

L'indaffarato produttore è attualmente impegnato nella produzione di *Made of Honor*, con Patrick Dempsey e Michelle Monaghan, e nella post-produzione di *I Am Legend*, con Will Smith; di *Vantage Point*, con Dennis Quaid, William Hurt, Matthew Fox e Forest Whitaker; e del remake horror *Non entrate in quella casa*, tutti in uscita tra il 2007 e il 2008.

Con 34 film alle spalle, i successi iniziali di Moritz comprendono *Tutta colpa dell'amore*, con Reese Witherspoon; la serie di *The Fast e the Furious*; e *S.W.A.T.- Squadra speciale anticrimine*, con Samuel L. Jackson e Colin Farrell. Moritz ha anche prodotto il celebre *So cosa hai fatto*, e il suo sequel di successo, *Incubo finale*. A suo agio con ogni tipo di genere, commedie, horror, azione o film drammatici, Moritz è anche responsabile per *Urban Legend* e *xXx*, della Columbia, entrambi seguiti da sequel di successo.

Oltre a *Volcano*; *Da ladro a poliziotto*, con Martin Lawrence; e *Assatanata*, con Jack Black, tra gli altri film prodotti da Moritz ricordiamo la commedia *Slackers*, con Jason Schwartzman; *Prigione di vetro* e *Non è un'altra stupida commedia americana* una parodia dei film per adolescenti che lui stesso ha contribuito a creare.

Moritz ha prodotto cinque film diretti da Rob Cohen, compresi i già menzionati blockbuster *The Fast e the Furious* e *xXx*, come pure *I teschi*, *Stealth – Arma suprema* e il film per la HBO *The Rat Pack*, che si è aggiudicato 11 candidature al premio Emmy. Altri film da lui prodotti comprendono il thriller con Denzel Washington *Out of Time*, diretto da Carl Franklin, e *Torque: circuiti di fuoco*, un film d'azione sui motociclisti con Ice Cube. Il primo film prodotto da Moritz e' stato *Juice* nel 1992, con Omar Epps e Tupac Shakur.

Quando Moritz ha fondato la Original Film, il primo film auto-finanziato della società è stato *Cruel Intentions – Prima regola non innamorarsi*, con Reese Witherspoon, Sarah Michelle Gellar e Ryan Phillippe. Il film ha incassato oltre 75 milioni di dollari soltanto nelle sale nel 1999, e ad oggi è considerato un cult tra i teenagers di quella generazione.

Laureatosi in economia presso la UCLA, Moritz ha poi conseguito un diploma della Peter Stark Motion Picture Producing Program alla USC.

MICHAEL BOSTICK (Prodotto da) al momento è impegnato nella produzione di *I Now Pronounce You Chuck & Larry*, con Adam Sandler e Kevin James, ed ha recentemente prodotto la commedia *Accepted: Ammesso*, con Justin Long, Jonah Hill e Lewis Black.

Bostick è stato produttore di *Una settimana da Dio*, la commedia blockbuster dell'estate 2003 con Jim Carrey, che ha incassato oltre 485 milioni nel mondo. Bostick è stato anche produttore esecutivo del film *Dragonfly – Il segno della libellula*, diretto da Shadyac. Per la televisione, Bostick è stato produttore esecutivo delle serie della ABC *8 Simple Rules...for Dating My Teenage Daughter*, con John Ritter e vincitore del People's Choice Award per "La nuova serie comica televisiva preferita".

Prima di unirsi alla Shady Acres, Bostick è stato uno dei capi, con Ron Howard e Brian Grazer, della Imagine Entertainment per circa dieci anni, con il ruolo di presidente della produzione della Imagine Films, nell'ultimo periodo. Contribuendo a gestire in maniera creativa la valanga di progetti dallo sviluppo al completamento della produzione, è stato responsabile della scelta e della supervisione di due dei film di maggior successo realizzati dalla casa di produzione: *Apollo 13* (in veste di produttore associato), candidato a nove premi Oscar

compreso quello per il miglior film, e *BugiarDO bugiarDO* (in veste di produttore esecutivo). Entrambi i film sono stati premiati con il People's Choice Award.

Nel 1999, Bostick ha vinto un premio Emmy, un Golden Globe e un premio della Producers Guild come produttore della mini serie televisiva per la HBO *From the Earth to the Moon*, con Tom Hanks in veste di produttore esecutivo. Lo show è stato premiato anche dalla Broadcast Film Critics Association e dalla Television Critics Association.

La carriera nel cinema di Bostick ha avuto inizio nei panni di direttore creativo con la Walt Disney e la Touchstone Pictures, dove è rimasto per due anni. Oltre a sviluppare una serie di film alla Disney, Bostick ha svolto un ruolo essenziale per la creazione del New Writers Fellowship Program, dedicato alla scoperta di nuovi talenti fra le minoranze.

Bostick ha conseguito un master con il Peter Stark Motion Picture Producing Program presso la USC School of Cinema and Television. Prima di entrare a far parte dell'industria cinematografica, Bostick ha lavorato in pubblicità e nella carta stampata a San Antonio. Si è laureato con lode presso la Trinity University, con un major in giornalismo e uno in business.

ILONA HERZBERG (Produttore esecutivo) è stata la produttrice del film di Jonathan Demme *Neil Young: Heart of Gold* e di *The Manchurian Candidate* e il produttore esecutivo de *Gli spietati*.

E' stata anche produttrice esecutiva di film di grande successo come *Thirteen Days*, con Kevin Costner; il film catastrofico *Dante's Peak – La furia della montagna*, con Pierce Brosnan; la saga di fantascienza *Waterworld*; e il thriller *The River Wild – Il fiume della paura*, con Meryl Streep e Kevin Bacon.

La Herzberg è stata direttore creativo della rete CTV in Canada e line producer per oltre 250 ore di special televisivi su concerti e varietà.

Ex agente della William Morris, **DAVE PHILLIPS** (Produttore Esecutivo) è il presidente e il direttore esecutivo della Corner della Sky Entertainment, una eclettica casa di produzione cinematografica e televisiva con base ad Hollywood, il cui obiettivo è quello di produrre programmi di intrattenimento che “commuovano e insegnino”.

Un altro film di Phillips che arriverà sui grandi schermi americani quest'estate sarà la irriverente commedia della Lionsgate *Good Luck Chuck*, con Dane Cook, Jessica Alba e il vincitore del Tony Award, Dan Fogler.

Phillips è stato incluso nel primo numero della “Nuova Generazione” dell' *Hollywood Reporter*, tra i 35 executive più in gamba del momento da tenere d'occhio. Tra i vari film e documentari alla cui realizzazione Phillip ha collaborato negli anni comprendono *Un amore tutto suo*, *Hoop Dreams*, *50volte il primo bacio*, *Insonnia d'amore*, *Peaceful Warrior*, *Brown Sugar*, *Like Mike – Il sogno di Calvin*, *Stevie*, *Reel Paradise*, *Genghis Blues*, *Beyond the Call e Shottas*.

Viso noto per anni al Sundance Film Festival a Park City, nello Utah, Phillips in partnership con il proprietario della Canyons Ski, Kenny Griswold ha creato numerosi grandi eventi del festival: *Where Music Meets Film: Live From the Sundance Film Festival*, uno special musicale televisivo in diretta dal Sundance con Babyface, Joss Stone, Lindsey Buckingham, Joan Osborne, Sean Lennon e Shawn Colvin; *Chefdance*, 10 giorni di buona cucina per i filmmaker da James Beard chefs di tutto il paese; e The Airborne Lounge, un ottimo posto di ritrovo vicino ad Harry O' dove i membri dell'industria e nuovi talenti possono rilassarsi e conoscere la medicina numero uno del paese contro il raffreddore.

La Corner of the Sky è al momento impegnata nello sviluppo dell'acclamato telefilm del 1975 *Something for Joey*, sulla connessione fonte di ispirazione tra il vincitore a sorpresa dell' Heisman Trophy, John Cappelletti e suo fratello minore, Joey, colpito da leucemia. In via di

lavorazione è anche una serie di film prodotti da Phillips e Tracey Edmonds, basati sulla "Halloween Haunt" della Knott's Scary Farm. La Corner of the Sky ha di recente chiuso un accordo con la Our Stories Films, il primo film studio totalmente urbano, per produrre la prima commedia dello studio.

Phillips tiene conferenze su come sfondare a Hollywood in varie università di tutto il paese. E' molto orgoglioso dei giorni trascorsi alla Duke University, dove ha conseguito un AB in letteratura inglese e psicologia. Ha anche conseguito un MBA presso la UCLA's Anderson School of Management prima di unirsi all'agenzia ICM. Phillips vive attualmente a Los Angeles con i suoi due Labrador, Goose e Maverick, e la sua straordinaria figlia, Jillian.

Giovane e talentoso manager/produttore di successo, **MATT LUBER** (Produttore esecutivo) si è fatto una reputazione coltivando e rappresentando alcuni degli attori e degli scrittori emergenti più richiesti, pur mantenendo allo stesso tempo l'attenzione sulla produzione di progetti interessanti.

Tra i clienti da lui rappresentati ci sono Paul Walker, Neal McDonough, Adam Goldberg, Malik Yoba, Lauren Holly, Jacob Vargas e Billy Zane. rappresenta anche Walt Becker, che ha appena diretto il box-office hit *Svalvolati on the road*. I suoi sceneggiatori hanno seminato numerosi progetti in tutta la città. Art Marcum e Matt Holloway hanno scritto *Iron Man* e venduto *Convoy - Trincea d'asfalto* e *The Authority* alla Paramount. Marty Scott e Toni Kotite hanno scritto *Brigg's Ballet* per la New Line. Tiffany Paulsen ha scritto *Nancy Drew* per la Warner Bros. Jeremy Haft e Eddie Gonzalez hanno recentemente venduto *Cookie Queen*, con Isla Fisher che ha già accettato uno dei ruoli.

Luber ha appena completato la produzione di *Love Lies Bleeding*. E anche stato produttore esecutivo per i film della New Line *Running Scared* e *Into the Blue*, un thriller subacqueo diretto da John Stockwell per la MGM. Inoltre, è stato co-produttore di *Un amore sotto l'albero*, un film drammatico con Paul Walker, Penélope Cruz, Susan Sarandon e Robin Williams.

L'interesse di Luber per il mondo dell'entertainment è iniziato presto. Subito dopo la laurea in arte e media, conseguita nel 1993 presso la University of Arizona, Luber si è trasferito a Los Angeles ed ha imparato tutto sulla produzione lavorando come segretario di produzione su *Beverly Hills Cop III* e *La piccola principessa*, e lavorando nel dipartimento delle musiche per film della Paramount.

Luber è passato rapidamente dal ruolo di segretario di produzione a quello di manager. Dopo aver attirato l'attenzione del produttore Gary Lucchesi ed avergli fatto da assistente su *Schge di paura*, *Virtuosity*, *Gotti* e *Tre desideri* Luber è passato al management e ha lavorato con John Carrabino alla Gallin Morey Management. Dopo solo un anno trascorse nel "reparto" talenti dell'agenzia, Luber è stato notato per il suo talento e gli è stato offerto un lavoro nello sviluppo dei progetti alla Leslie Morgan's Diamond Heart Productions. Dopo aver collaborato alla realizzazione di *la voce dell'amore* ed aver messo insieme *Trim*, *The Last Day* e *My Ivy Walls*, Luber si è accorto che la sua vera passione era il management ed è tornato a rappresentare gli artisti con la Evolution Entertainment. Grazie alle abilità acquisite nel campo dello sviluppo dei progetti, Luber si è costruito una scuderia di talenti letterari. Dopo un anno, Luber ha espanso il suo business ai fini di poter accomodare al meglio le esigenze dei suoi clienti letterati. Un vero entrepreneur, ha quindi deciso di fonadre una società tutta sua, la Rubicon Entertainment. Al momento è partner di Larry Schapiro e Lena Roklin alla Nine Yards Entertainment.

Uno degli attori di oggi più amati e rispettati nel mondo, **TOM HANKS** (Produttore esecutivo) è stato anche il primo attore in 50 anni a ricevere due Oscar, uno di seguito all'altro,

come migliore attore. Nel 1993, E' stato premiato per la sua toccante interpretazione di un avvocato colpito dall'AIDS nel film *Philadelphia*, e l'anno seguente è stato nuovamente premiato con l'Oscar per la sua straordinaria performance in *Forrest Gump*. Per gli stessi ruoli ha vinto anche due Golden Globes. Per *Forrest Gump*, Hanks ha vinto un Peoples Choice Award, uno Screen Actors Guild Award, un Chicago Film Critics Award, un National Association of Theater Owners Male Star of the Year Award e l'Hollywood Women's Press Club Award. Oltre ai tantissimi premi ricevuti, Hanks è stato nominato Uomo dell'anno dalla più antica filodrammatica di non laureati della nazione, l'Harvard's Hasty Pudding Theatricals, per la sua performance nei panni dell'astronauta Jim Lovell nel film *Apollo 13* diretto da Ron Howard.

In 1996, Hanks ha debuttato nella sceneggiatura e nella regia di un lungometraggio per il grande schermo con *Music Graffiti* che raccontava della vertiginosa ascesa al successo di una piccola rock band, The Wonders, nell'estate del 1964. La canzone che dà il titolo originale al film (*That Thing You Do!*) non solo è arrivata nella top 10 di molti stati, ma è stata candidata all'Oscar come migliore canzone originale. Hanks è anche apparso nel film in un ruolo secondario.

Nato e cresciuto ad Oakland, in California, Hanks ha cominciato ad interessarsi alla recitazione già al liceo. Ha frequentato la California State University a Sacramento, dove è apparso in una produzione de *Il giardino dei ciliegi* ed ha incontrato il regista Vincent Dowling, il direttore del Great Lakes Shakespeare Festival di Cleveland. Dowling ha invitato Hanks ad entrare a far parte della compagnia, con la quale ha debuttato sulla scena professionale nei panni di Grumio in *La bisbetica domata*. Hanks è apparso in altre produzioni della Great Lakes, compresa *I due gentiluomini di Verona*, per la quale ha ricevuto il Cleveland Critics Award per il migliore attore. Da Cleveland, Hanks è andato a New York, dove ha interpretato il suo primo ruolo per il grande schermo in *He Knows You're Alone*, e sulle scene in *La bisbetica domata*.

Hanks ha avuto la sua prima grande occasione per sfondare quando è stato scritturato per un ruolo nella serie televisiva comica della ABC *Bosom Buddies*. Da lì è passato al ruolo da protagonista in *Bachelor Party – Addio al celibato* e nel film *Splash – Una sirena a Manhattan*, di Ron Howard—un tale hit al box-office da catapultarlo sulla via del successo trasformandolo in uno degli attori più ricercati di Hollywood. Tra i vari film interpretati da Hanks ricordiamo *Volunteers*, *Niente in comune* e *Ragazze vincenti*. Nel 1988, con alle spalle una serie di film di successo, Hanks ha attirato l'attenzione dei critici con *L'ultima battuta* e *Big* (per il quale ha ottenuto la sua prima candidatura all'Oscar e il suo primo Golden Globe). Lo stesso anno, la Los Angeles Film Critics Association ha apprezzato entrambe le performances, dando ad Hanks il premio come migliore attore.

Costantemente alla ricerca di sfide professionali, Hanks è stato produttore esecutivo della serie della HBO *From the Earth to the Moon*—un'ambiziosa antologia di 12 ore sul programma spaziale Apollo. Hanks non solo ha personalmente contribuito alla realizzazione di questo show, ma ha anche diretto il primo episodio ed è apparso in quello finale.

Nel 1998, Hanks è stato protagonista del drammatico film di guerra di Steven Spielberg *Salvate il soldato Ryan*, interpretando il ruolo di un soldato che si spinge molto oltre le linee del fronte nemico per salvare un suo commilitone catturato durante l'invasione degli alleati. Per questa sua performance è stato nuovamente candidato all'Oscar. L'anno seguente è stato l'interprete de *Il miglio verde*, scritto e diretto da Frank Darabont e basato sul romanzo sulla serie in sei puntate adattata da Stephen King.

Nel 2000, Hanks è apparso in *Cast Away*, per il quale è stato nuovamente candidato all'Oscar per il suo ruolo in cui vestiva i panni di un unico sopravvissuto ad un disastro aereo,

naufrago su un'isola deserta. *Cast Away* è stato diretto da Robert Zemeckis, da una sceneggiatura di William Broyles, Jr.

Nel 2000, è stato anche produttore esecutivo di un'altra mini serie epica per la rete TV HBO, *Band of Brothers*, basato sul libro di Stephen Ambrose. Hanks ha anche diretto uno degli episodi. La mini serie è andata in onda nella primavera del 2001 ricevendo grandi plausi da parte della critica, e vincendo un Golden Globe per la migliore mini serie nel 2002.

Nel 2002, Hanks è stato interprete di *era mio padre*, un film drammatico ambientato all'epoca della grande depressione, con Paul Newman e Jude Law, per la regia di Sam Mendes. Il suo ruolo seguente è stato nel film di Spielberg *Prova a prendermi*, nel quale era l'antagonista di Leonardo DiCaprio. Il film era basato sulla vera folle vita di Frank Abagnale, Jr.

Hanks è poi tornato a lavorare con Spielberg in *The Terminal*, con Catherine Zeta-Jones, e sotto la direzione dei fratelli Coen nella dark comedy *The Ladykillers*, storia di un eccentrico professore del sud degli Stati Uniti che mette insieme una squadra di ladri incapaci nel tentativo di rapinare il Bandit Queen, una nave casinò in navigazione sul Mississippi.

Nel novembre 2004, Hanks è aprso nell'adattamento cinematografico di libro per bambini vincitore della medaglia Caldecott, *The Polar Express* di Chris Van Allsburg. Hanks interpretava il Conduttore di questo amato libro per bambini, in un film che lo ha visto riunito al regista di *Cast Away*, Robert Zemeckis.

Hanks ha recentemente interpretato il ruolo di Robert Langdon ne *Il codice da Vinci*, l'adattamento cinematografico del best seller di Dan Brown, che ha fatto registrare incassi da capogiro in tutto il mondo. Il film è presentato da Ron Howard e gli altri interpreti sono Audrey Tautou, Paul Bettany, Ian McKellen e Jean Reno. Hanks è al momento impegnato nella post-produzione di *Charlie Wilson's War* e di *The Great Buck Howard*.

Hanks risiede a Los Angeles con sua moglie, l'attrice Rita Wilson, e la loro famiglia.

I film prodotti da **GARY GOETZMAN** (Produttore esecutivo) sono moltissimi. Tra essi ricordiamo *Ant Bully – Una vita da formica*, *The Polar Express*, *Il mio grosso, grasso matrimonio greco*, *Beloved*, *Music Graffiti*, *Il silenzio degli innocenti* (vincitore di cinque premi Oscar, compreso quello per il miglior film), *Philadelphia*, *Devil in a Blue Dress*, *Miami Blues*, *Modern Girls*, *Amos & Andrew*, *Storefront Hitchcock*, *Neil Young: Heart of Gold*, il cortometraggio IMAX *Magnificent Desolation*, le mini serie della HBO *Big Love* e *Band of Brothers*, vincitrici del premio Emmy e del Golden Globe.

All'età di 20 anni, Goetzman ha prodotto il film d'esordio alla regia di Jonathan Demme, *Femmine in gabbia*. Ha anche prodotto il film-concerto dei Talking Heads, *Stop Making Sense*; il lungo video di Neil Young, *The Complex Sessions*; e videoclip musicali per Bruce Springsteen, Suzanne Vega, David Byrne e quello di Jane Child considerato il miglior video, *Don't Wanna Fall in Love*, che ha anche diretto. Goetzman sta producendo la mini serie della HBO *John Adam*; il film diretto da Spike Jonzedal libro di Maurice Sendak *Where the Wild Things Are*; *The Great Buck Howard*, con John Malkovich e Colin Hanks; *City of Ember*, diretto da Gil Kenan; e *Charlie Wilson's War*, con Tom Hanks, Julia Roberts e Philip Seymour Hoffman e diretto da Mike Nichols.

Nato a Los Angeles, Goetzman vanta un eccellente background musicale ed ha scritto e prodotto canzoni per molti artisti tra i quali Smokey Robinson, Natalie Cole, Chaka Khan, The Staple Singers, Thelma Houston, The Manhattanans, David Ruffin e Robert John.

ha contribuito, grazie al suo talento, alla realizzazione di molte colonne sonore, tra le quali quella di *Qualcosa di travolgente*, *Una vedova allegra ma non troppo*, *Colors – Colori di guerra*, *Musical Graffiti*, *Devil in a Blue Dress*, *Fino alla fine del mondo* di Wim Wenders e *Philadelphia*, che comprende il brano di Bruce Springsteen vincitore del premio Grammy e dell'Oscar per la migliore canzone originale, "Streets of Philadelphia". Ha prodotto il DVD

What's Going On? per il fondo Artists Against AIDS. Nel 1998, Goetzman si è unito a Tom Hanks per fondare la Playtone, una casa di produzione cinematografica, televisiva e musicale.

IAN BAKER (Direttore della fotografia) si è costruito una reputazione come brillante direttore di fotografia sia nella nativa Australia che negli Stati Uniti. Il suo film più recente, visivamente magnifico, è il dramma *Japanese Story*, con Toni Collette. Per tale film ha vinto un Australian Film Institute (AFI) Award e un Film Critics Circle of Australia Award per la migliore fotografia.

Tra gli altri film di cui Baker ha realizzato la fotografia ricordiamo il film TV della HBO *Empire Falls*, diretto da Fred Schepisi e con Paul Newman e Ed Harris. Baker collabora da oltre dieci anni con il regista australiano Schepisi. I suoi inizi sono infatti stati con la casa di produzione di Schepisi Film House production subito dopo essersi diplomato presso la prestigiosa Swineburne Film e Television School di Melbourne.

In precedenza avevano già lavorato insieme in *Vizio di famiglia, sei gradi di separazione, Creature selvagge, Il velo dipinto, I.Q., Mr. Baseball, La casa Russia, Un grido nella notte, Roxanne, Plenty* e *The Chant of Jimmie Blacksmith*.

Tra i suoi altri film ricordiamo *La regina dei dannati* e *Everybody Wins*.

LINDA DESCENNA (Scenografa) ha cominciato a lavorare nel cinema come arredatrice di set ed è stata una delle prime tre donne ad iscriversi al sindacato della categoria. E' stata candidata per la prima volta all'Oscar nel 1980 per *Star Trek: il film*. Altre quattro candidature per l'arredamento del set le ha ottenute per il suo lavoro in *Blade Runner, Il colore viola, Rain Man* e *Toys*.

DeScenna ha cominciato a realizzare scenografie per il regista Barry Levinson, sul film *Jimmy Hollywood* ed ha poi proseguito con *A Family Thing, Il padre della sposa 2, Un topolino sotto sfratto* e *Galaxy Quest*. *Un'impresa da Dio* segna la quita collaborazione della DeScenna con il regista Tom Shadyac. Precedentemente avevano già lavorato insieme alla realizzazione di *Una settimana da Dio, Patch Adams, Bugiardo bugiardo* e *Dragonfly – Il segno della libellula*. Tra gli altri film della DeScenna ricordiamo *Yours, Mine and Ours, Missione tata* e *Bringing Down the House*.

SCOTT HILL (Montaggio) è un montatore di grande talento. Tra i suoi film più recenti ricordiamo *Accepted: Ammesso, Quel mostro di suocera, Appuntamento da sogno* e *Oggi sposi... niente sesso*.

Hill aveva già precedentemente collaborato col regista Tom Shadyac come uno dei montatori di *Una settimana da Dio*.

JUDY RUSKIN HOWELL (Costumista) è nata a Philadelphia e ha frequentato la Tyler School of Fine Arts lì e a Roma. Ha ideato i costumi per altri quattro film diretti da Tom Shadyac: *Patch Adams, Bugiardo bugiardo, Dragonfly – Il segno della libellula* e *Una settimana da Dio*. Nel corso della sua carriera ha collaborato alla realizzazione di molti film, tra i quali il dramma in costume *Il sapore della vittoria, L'uomo che sussurrava ai cavalli*, di Robert Redford's e *Mother*, di Albert Brooks.

Ha ideato i costumi per il film di Alfonso Arau *Il profumo del mosto selvatico* e per tre film con Billy Crystal —*Forget Paris, Scappo dalla città* e *Scappo dalla città II*. Sempre suoi anche i costumi di *Donne* di Forest Whitaker e di *Insomnia d'amore*, di Nora Ephron. La Howell ha debuttato come costumista con il film di Oliver Stone *Nato il 4 luglio*. Tra gli altri film per i quali ha realizzato i costumi ricordiamo *Dreamer – La strada per la vittoria, Indovina chi, Melinda e Melinda, My Life – Questa mia vita, Gli occhi del delitto, La gatta e la volpe* e *Young*

Guns II – La leggenda di Billy the Kid.

JOHN DEBNEY (Musiche di) si è guadagnato una candidatura all'Oscar per il film di Mel Gibson *la passione di Cristo*. Debney ha scritto le musiche di *Barnyard - Il cortile*, del 2006, di *Ant Bully – Una vita da formica*, di *Idlewild*, di *Everyone's Hero* e *Georgia Rule*, del 2007. Sue sono anche le musiche dei videogiochi *Lair* e *Sin City 2*, di prossima uscita.

Debney ha collaborato ripetutamente con molti registi famosi: con Garry Marshall su *Pretty Princess*, *Principe azzurro cercasi* e *Quando meno te lo aspettini*; con Robert Rodriguez su *Spy Kids*, *Spy Kids 2: L'isola dei sogni perduti*, *Sin City* e *Le avventure di Sharkboy e Lavagirl 3-D*; con Jon Favreau su *Elf* e *Zathura – Un'avventura spaziale*; e con Tom Shadyac su *Bugiardo bugiardo*, *Dragonfly – Il segno della libellula* e *Una settimana da Dio*.

Tra i molti film per i quali ha realizzato le musiche ricordiamo *Missione tata*, *Swimfan*, *Il re scorpione*, *Snow Dogs*, *Jimmy Neutron: Ragazzo prodigio*, *Scary Movie 2*, *Cani e gatti*, *Vizio di famiglia*, *le follie dell'Imperatore*, *Giorni contati*, *Inspector Gadget – la più grande stramberia di tutti i tempi*, *Paulie*, *So cosa hai fatto*, *Relic – L'evoluzione del terrore*, *Piccoli campioni* e *Hocus Pocus*, tanto per citarne alcuni.

La formazione classica di Debney lo ha portato ad esibirsi dal vivo. Ha diretto alcune delle maggiori orchestre del mondo (nell'esecuzione delle sue musiche) ed ha recentemente convinto il maestro Joshua Bell a prendere parte all'esecuzione della sua partitura per *Dreamer – La strada per la vittoria* e il mito della tromba Arturo Sandoval a fare lo stesso per la colonna sonora di *Idlewild*. In seguito al grande successo riportato con il film *La passione di Cristo* ha tenuto la prima della sinfonia "The Passion of the Christ" a Roma, dirigendo un'orchestra di 96 elementi ed un coro di 83 cantori.

Per gli straordinari successi ottenuti nel corso della sua carriera, Debney, nel 2005, all'età di soli 40 anni, ha ricevuto il prestigioso premio Henry Mancini della ASCAP per i successi di tutta una vita.